IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 259 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 18 SETTEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La data per la convocazione della Camera dei deputati sembra stabilita per il 16 ottobre.

La politica dei consumi e degli approvvigionamenti sarà molto discussa.

Il nuovo organismo che ora passerà al Ministero dell'interno dovrebbe già trovarsi in funzione per tale data.

Quindi si ripete in alcuni ambienti che le discussioni parlamentari sul passato non avrebbero più ragion d'essere, visto e considerato che si sarebbe provveduto dal Governo con una nuova organizzazione.

Altri, però, non si mostrano dello stesso avviso, rilevando che gli eventuali errori del passato non sottraggono alla responsabilità coloro che in tali errori fossero incorsi.

Si rileva altresì che alcune questioni di metodo debbono esser poste in evidenza, allo scopo di evitare che si ripetano gli errori stessi.

D'altra parte non è stato il sistema degli approvvigionamenti quello che ha peggio funzionato, dappoichè le derrate importate dall'estero non fecero difetto.

Le critiche volgono piuttosto sul metodo di ripartizione di tutte le derrate e sugl'inconvenienti derivanti dal fatto che alcune provincie abbondano di prodotti di cui sono provviste altre – e viceversa.

Bisogna trovare il modo di eliminare l'inconveniente derivante dalle difficoltà dei trasporti.

Non si comprende poi perchè si debba venire al razionamento obbligatorio delle farine, del pane e delle paste alimentari per mezzo della tessera quando il Comune di Milano dichiara che finchè si manterrà l'attuale *contingentamento* (fra tante cose nuove di questi tempi abbiamo anche le parole nuove) non esiste colà il bisogno delle tessere.

Quasi altrettanto fu detto testè dal Comune di Torino ove mai, effettivamente, mancò il pane e qualche momentanea pausa fu dovuta appunto al cattivo funzionamento di qualche ruota dell'ingranaggio.

Forse non sarebbe superfluo ritornare a raccomandare alle superne sfere di ricorrere all'opera dei *pratici*.

Nel riordinamento in corso bisognerebbe tenerne conto, chè forse la Camera farà buon viso al nuovo organismo annonario di Stato qualora vedrà che non soltanto burocraticamente, ma sostanzialmente, furono cambiate le direttive seguite finora.

***

Finalmente si è pensato dal Governo ai problemi del dopo guerra.

Una Commissione di senatori, deputati alti funzionari ed economisti, sarà nominata per decreto reale allo scopo di studiare le questioni «relative al passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace».

Il Decreto di domenica si limita a nominare il presidente della Commissione nella persona dell'on. Scialoja, Ministro senza portafoglio, ma attualmente incaricato della propaganda della guerra italiana all'estero.

Dei Comitati di Ministri — aggiunge il decreto di domenica — prepareranno lo studio delle questioni da sottoporre alla Commissione.

Francamente, tutto questo è una delusione per chi si attendeva qualche cosa di pratico e di efficace.

Dunque dei gruppi di Ministri elaboreranno i temi che poi la Commissione dovrà studiare.

I Ministri, già sovraccarichi di lavoro, debbono anche dedicarsi a questo compito? Ma allora l'opera della Commissione diventerà superflua o rappresenterà un intralcio per la realizzazione dei provvedimenti.

Si parla poi esclusivamente di studiare, non di eseguire.

Ma si è detto sempre che le Commissioni sono costituite, generalmente, per rimandare alle calende greche o seppellire le questioni scottanti.

Or, i problemi del dopo guerra non sono tanto da studiare quanto da risolvere, perchè vennero già discussi e presentati in tutte le forme all'opinione pubblica, al Parlamento al Governo.

E queste soluzioni debbono non essere rimandate a dopo la guerra, ma attuate prima che la guerra abbia termine, appunto per evitare pericolosi salti in profonde fosse.

Ritorneremo sull'argomento.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 17. — I giornali pubblicano le grandi linee della dichiarazione che è stata concretata dal Gabinetto Painlevé e che sarà fatta domani alla Camera.

Essa comincerà con un esame leale della situazione; chiederà al Parlamento e alla nazione di tendere con tutte le energie verso la guerra e verso la vittoria finale; affermerà la collaborazione del Governo con tutti i partiti e con la classe operaia ed assicurerà che nessun reato e nessun delitto rimarrà impunito.

— Il *Petit Journal* dice che alla ripresa dei lavori della Camera il Presidente del Consiglio Painlevé dichiarerà che porrà in opera tutta la sua energia per condurre a buon fine le operazioni militari ed affermerà che è deciso a dare una rapida soluzione agli avvenimenti interni. E' probabile che l'affare Turmel verrà in discussione al principio della seduta. Si crede che sarà presentata contro Turmel una domanda di autorizzazione a procedere.

Zurigo, 17. — La *Nuova Gazz. di Zurigo*, ha da Tolone:

Sono arrivati a Tolone gli ufficiali spagnuoli i quali dietro un accordo, debbono controllare le operazioni delle navi ospedaliere. Una parte degli ufficiali si recherà a Salonicco.

◆ (S) **Pietrogrado**, 16. — Il nuovo Ministero provvisorio, denominato «Consiglio dei Cinque», governerà il paese col concorso dei capi delle varie amministrazioni, la cui partecipazione alle sedute del Consiglio sarà soltanto consultiva e non darà diritto al voto. Non si prevede entro breve termine alcuna nomina ministeriale.

Basilea, 17. — Si ha da Vienna che l'Imperatore Carlo ha conferito al figlio maggiore del fu Arciduca Francesco Ferdinando, duca di Hochenberg il titolo di Altezza.

— L'Imperatore Carlo ha ricevuto in udienza Djemil Pascia il quale ha conferito pure col conte Czernin e col capo di Stato Maggiore gen. von Arts.

Zurigo, 17. — Secondo le *Muenchner Neueste Nachrichten* la Regina di Baviera sarebbe affetta da una grave malattia. I medici le hanno prescritto un riposo assoluto.

Zurigo, 17. — Si ha da Berlino che si attribuisce una grande importanza ai colloqui che hanno luogo da qualche giorno fra l'Imperatore Guglielmo e i dirigenti il Governo imperiale.

I giornali accennano ad ogni sorta di voci e fanno prevedere decisioni importanti.

PER LA QUESTIONE DELLA POLONIA

◆ (S) **Zurigo**, 17. — Si ha da Vienna: L'*Arbeiter Zeitung*, dopo aver rilevato come le attribuzioni dei Governatori militari limitino enormemente i diritti statali della Polonia, dice che naturalmente il pericolo di attriti e di malumori diverrà sempre maggiore, quanto più si fonderà il potere statale polacco; anche con le limitazioni stabilite, rimarrà viva tanta forza nazionale, che il potere occupante la sentirà penosamente e la sopporterà difficilmente.

Parlamenti Esteri

SVIZZERA

◆ (S) **Berna**, 17. Si è aperta la sessione autunnale delle Camere federali.

Il Presidente del Consiglio Nazionale nel discorso inaugurale ha accennato all'appello del Papa ed ha ricordato l'augurio del Pontefice, che nell'avvenire la forza delle armi faccia posto alla forza morale del diritto. La nostra situazione, ha soggiunto consiglia di salutare ogni passo a *favore* della pace.

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires**, 16. — Il Senato ha approvato un'interpellanza rivolta al Ministro degli affari esteri circa l'affare Luxburg.

Il Governo ha ritirato alla Compagnia radiotelegrafica tedesca l'autorizzazione di fare esperimenti per ricevere radiotelegrammi da Neuen.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado**, 16 Com. del Governo provvisorio: Fino alla costituzione definitiva del Gabinetto, il Governo provvisorio, in seguito alle circostanze straordinarie attuali, ha affidato gli affari dello Stato a Kerensky, Presidente del Consiglio, a Terestchenko Ministro degli Affari Esteri, al generale Verkhovsky, Ministro della guerra, all'ammiraglio Verderevski, Ministro della Marina, a Nikitin Ministro delle Poste e Telegrafi.

(S) **Pietrogrado** 16. Salaskin, dottore in medicina è stato nominato gerente del Ministero dell'Istruzione pubblica.

E' stato stabilito che dal 23 corr. non si potrà entrare a Pietrogrado che previa presentazione di autorizzazioni speciali. Tale misura è stata presa in previsione dello sgombro della capitale.

(S) **Pietrogrado**, 15. — Il Governo provvisorio pubblica il seg. manifesto:

La ribellione del generale Korniloff è repressa; ma il disordine che essa ha portato nelle file dell'esercito e del paese è grande. Di nuovo un pericolo mortale minaccia la patria e la sua libertà. Il Governo provvisorio, considerando che è necessario precisare il regime politico del paese tenendo conto dell'unanime simpatia e dell'entusiasmo per l'idea repubblicana che traspirarono così nettamente dalla Conferenza di Stato a Mosca, dichiara che il regime politico in Russia è *repubblicano* e proclama che la Russia è in istato di Repubblica.

L'urgente necessità di misure decisive da prendere senza ritardo per ristabilire l'ordine scosso nello Stato, ha indotto il Governo provvisorio a rimettere tutto il potere a cinque Ministri col Presidente del Consiglio alla testa.

Il Governo provvisorio si pone come problemi principali il ristabilimento dell'ordine dello Stato e la rigenerazione della forza combattiva dell'esercito.

Essendo convinto che la sola concentrazione di tutte le forze vive del paese può trarre la patria dalla penosa situazione in cui si trova, il Governo avrà cura di completarsi, attirando nelle sue file i rappresentanti di tutti gli elementi che pongono gli eterni comuni interessi della Patria, al disopra dei fortuiti interessi privati dei partiti e delle classi.

Il Governo provvisorio è sicuro di riuscire molto prossimamente nella realizzazione di questo compito.

(S) **Pietrogrado**, 15 — Il Grande Consiglio delle truppe dei cosacchi del Don che siede a Novo Tcherkask, avendo ricevuto ordine dal Governo provvisorio di arrestare il gen. Kaledin, *ataman* dei cosacchi, ha risposto che non può obbedire a tale ordine, dovendo il gen. Kaledin assistere il 16 corr., come ataman delegato, alla Conferenza militare abituale dei delegati dei cosacchi per fornire tutte le necessarie spiegazioni.

Nello stesso tempo il Consiglio ha votato una mozione in cui protesta contro l'accusa fatta ai cosacchi di simpatizzare con la controrivoluzione, dichiarando che il Grande Consiglio delle truppe cosacche ha appoggiato sempre il Governo provvisorio; ed invita inoltre i civili e i militari della regione del Don a mantenere la calma e a non prestare orecchio agli appelli di personaggi o di organizzazioni irresponsabili.

(S) **Pietrogrado**, 16. — Secondo notizie da Mosca, si parla molto del trasferimento del Governo a Mosca. Il Sindaco, intervistato, ha dichiarato che realmente è probabile che il Governo si stabilisca a Mosca. Sono state già fatte ricerche per trovare i locali da destinare alle amministrazioni governative.

(S) **Pietrogrado**, 17 — Il generale Valouieff, comandante in capo del fronte occidentale, ha rivolto un ordine del giorno alle sue truppe in cui dice:

— Il nemico, inebriato del successo di Riga, non dorme. Esso si prepara alla rottura dei fronti di Dvinsk e di Minsk. Se vi riuscirà, la patria e la libertà saranno perdute. Esorto i soldati a lasciare al Governo la soluzione delle questioni interne e a non pensare più che al mantenimento della disciplina e della forza combattiva dell'esercito.

ARMI ED ARMATI

ARMI E MUNIZIONI

Il Ministro delle Armi e Munizioni ten. gen. Dallolio, alla presenza di tutti i capi servizio del Ministero, ha rimesso al ten. gen. marchese Alfeo Clavarino le insegne di Gr. Uff. dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, altissima onorificenza concessagli da S. M. il Re con Moto proprio del 12 corr.

Al gen. Clavarino era già affidata la direzione dei servizi tecnici del Ministero Armi e Munizioni sin dalla istituzione del sottosegretariato e, quando il Sottosegretariato venne elevato a Ministero, è rimasto al suo posto colla nomina ad Ispettore Sup. e Dir. del servizio tecnico del nuovo Dicastero.

Il gen. Dallolio volle esprimergli nell'occasione tutta la sua soddisfazione per il modo superiore ad ogni elogio con cui il gen. Clavarino da due anni disimpegna l'importantissimo suo compito, dando nuova prova di elevatezza d'ingegno e di meravigliosa attività.

La onorificenza, egli disse, concessa da S. M. premia un ufficiale di altissimo valore come combattente e come tecnico.

I PREPARATIVI AMERICANI

(S) **Londra**, 17. — Lord Northcliffe, telegrafando da New York al *Times* descrive i preparativi di guerra degli Stati Uniti e dice: Dopo soltanto cinque mesi gli Stati Uniti già preparano un milione e mezzo di soldati che vengono sottoposti ad un periodo di istruzione militare intensivo. Gli effettivi dell'esercito regolare sono stati completati mercè gli arruolamenti volontari, che hanno dato quattrocentomila uomini. La guardia nazionale è stata rafforzata nello stesso modo fino a raggiungere 500.000 uomini. Infine ai termini della legge sul servizio militare obbligatorio, ha avuto luogo una selezione nei coscritti la quale ha fornito ancora dai sei ai settecentomila uomini.

Per allenare ed approvvigionare questo esercito, per fornirgli tutto ciò di cui esso ha bisogno in campagna sono state votate somme che stupirebbero coloro che le conoscessero. Per la costruzione degli aeroplani sono stati votati tre miliardi e duecento milioni di franchi; per la costruzione di navi mercantili sono stati assegnati cinque miliardi e 875 milioni di franchi. Le spese di guerra degli Stati Uniti si elevano già complessivamente ad oltre 44 milioni di franchi al giorno e i prestiti degli alleati vi aggiungono giornalmente sessanta milioni.

I danni della guerra

Secondo un recente studio del Nichols i danni, d'ordine pubblico e privato, fatti alle proprietà ed all'industria, sono valutati in tutto a circa 30 miliardi di lire dal lato ovest e a circa 15 miliardi dal lato est.

I bisogni del Belgio e della Francia negli anni che seguiranno la cessazione delle ostilità sono valutati come segue in milioni di lire:

	Francia	Belgio
Edifici e costruzioni agricole	250	250
Utensili agricoli	250	250
Costruzioni industriali	250	250
Macchine e utensili per miniere	200	300
Macchinario per impianti metallurgici	250	350
Industrie alimentari	50	15
» chimiche	20	20
» tessili	250	300
» elettriche	250	700
» del legno	90	110
» della carta	15	35

Le perdite complessive dello stesso genere raggiungeranno in Polonia 5 miliardi, in Austria, 3, nei Balcani.

Il Nichols ferma soprattutto la sua attenzione sulla Francia, enumerando ciò che essa ha perduto nei suoi dipartimenti del Nord in seguito all'invasione. Fra le industrie particolarmente provate segnala:

25	industrie	tessili
11	»	agricole
38	»	minerarie, metallurgiche, meccaniche ed elettriche
25	»	varie.

Queste industrie rappresentavano il lavoro di oltre 1.500.000 uomini ed i loro prodotti raggiungevano annualmente un valore di 2 miliardi di lire.

Per guarire i mali dell'invasione, non occorrerebbero meno di 3 miliardi di forniture industriali diverse, di cui più di mezzo miliardo per la sola industria tessile. Le macchine agricole, necessarie in Francia sono valutate a diecine di migliaia.

Il Nichols considera pure il grave problema della deficienza di mano d'opera in Francia e ritiene che la sostituzione della mano d'opera femminile alla maschile possa essere soltanto un fatto provvisorio e che la vera soluzione consista in un impiego più largo di utensileria meccanica e forza motrice industriale.

Per l'indennità caro-viveri

AGLI IMPIEGATI PRIVATI

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il testo del decreto sugl'impiegati privati. Ne diamo le principali disposizioni:

Art. 2. – Le aziende private, che già non abbiano, mediante aumento dello stipendio o sotto qualsiasi altra forma, concesso al loro personale un compenso per il caro-viveri, sono obbligate a corrispondere a questo titolo una indennità ai loro impiegati il cui stipendio mensile o ragguagliato a mese, non ecceda le 200 lire nei Comuni la cui popolazione non superi i 40.000 abitanti; le 300 lire nei Comuni da 40.001 a 90.000 abitanti e L. 375 nei Comuni con più di 90.000 abitanti.

L'indennità caro-viveri è commisurata allo stipendio mensile nelle proporzioni seguenti: il 25 per cento sulle prime 100 lire; il 10 per cento sulla parte di stipendio superiore alle 100 lire fino alle 150. La parte di stipendio superiore alle 150 lire non è computata all'effetto della determinazione della indennità.

Qualora fra stipendio e indennità si raggiunga un ammontare superiore al limite di stipendio oltre il quale l'impiegato, ai termini del primo comma del presente articolo, non avrebbe diritto all'indennità, questa dovrà essere ridotta della parte eccedente quel limite.

Agli effetti del presente articolo sono equiparate a stipendio, e devono egualmente computarsi, le provvigioni spettanti all'impiegato e la partecipazione ai benefici alla quale egli avesse contrattualmente diritto. Se l'impiegato è rimunerato esclusivamente con tali provvigioni e partecipazioni, queste sono commisurate sulla media dell'ultimo quinquennio o, se l'impiegato non compì cinque anni di servizio, sulla media degli anni da lui passati in servizio. Se l'impiegato percepisce anche uno stipendio, le predette medie vengono ridotte alla metà.

Qualora però le provvigioni e la partecipazione ai benefici per la loro natura incerta e aleatoria e per la esiguità del loro ammontare, manchino dei caratteri di equiparazione a stipendio, spetterà alla competente Commissione arbitrale di decidere, su ricorso della parte interessata, se debbano essere escluse dal computo ai fini del presente articolo.

Art. 3. – Se un impiegato sia contemporaneamente addetto a diverse aziende, nel computo dello stipendio per gli effetti dell'art. 2 sarà tenuto conto di quanto gli è da esse complessivamente corrisposto per retribuzione del suo lavoro, e l'indennità caro-viveri, che risulterà dovuta, gli sarà pagata dalle dette aziende in proporzione alla retribuzione corrisposta da ciascuna di esse.

Il presente decreto non si applica alle aziende che occupano un unico impiegato saltuariamente o anche in modo continuativo, ma per qualche ora della giornata, e senza obbligo dell'osservanza d'un orario prestabilito.

Non sono considerati come impiegati d'aziende private ai termini del presente decreto coloro che siano tenuti alla semplice prestazione di mano d'opera, e coloro che, pure essendo occupati per qualche ora della giornata presso le dette aziende, ritraggono principalmente i mezzi di sussistenza dall'esercizio di altra professione o dall'impiego di una pubblica Amministrazione.

Art. 10. – Il licenziamento da parte del principale degli impiegati assunti a tempo indeterminato non può aver luogo senza previa disdetta in un termine congruo, che, ove l'uso o la convenienza non lo assegnino in misura più larga, è determinato nel modo seguente:

a) per gli impiegati che, avendo superato il periodo di prova, non hanno raggiunto i due anni di servizio;

1. mesi quattro per gli institori, procuratori, rappresentanti a stipendio fisso, direttori tecnici ed amministrativi;
2. giorni 45 per i commessi viaggiatori, direttori o capi di speciali servizi o altri impiegati di grado equivalente;
3. giorni 30 per i commessi di negozio e gli altri impiegati di grado comune;

b) per gli impiegati che hanno raggiunto due anni di servizio e non i cinque:

1. mesi cinque per la prima categoria;
2. mesi tre per la seconda;
3. giorni quarantacinque per la terza categoria;

c) per gli impiegati che hanno raggiunto i cinque anni di servizio:

1. mesi sei per la prima categoria;
2. mesi quattro per la seconda categoria;
3. mesi tre per la terza categoria.

Per ogni biennio di servizio prestato oltre i 10 anni i termini di preavviso aumentano di un mese fino ad un massimo di mesi dodici.

I termini decorreranno dalla metà o dalla fine di ciascun mese.

Il periodo di prova, ai fini dell'applicazione del presente decreto, non può in nessun caso sorpassare i mesi sei.

In caso di licenziamento il principale è sempre tenuto a rilasciare all'impiegato il certificato del servizio prestato contenente la indicazione del tempo durante il quale questi è rimasto presso la Ditta, e della natura delle attribuzioni disimpegnate.

Credito, Industria e Commercio

PER RIMEDIARE ALL'ALTO CAMBIO

L'on. Luzzatti scrive al *Sole*:

Non può la Svizzera rifiutarsi ad aprire larghi crediti agli alleati per alleviare il cambio, come ha fatto coll'Impero germanico. Non è più il tempo di far complimenti, quando il cambio colla Svizzera è giunta a insopportabili altezze persino a danno dell'Inghilterra e degli Stati Uniti.

Non parliamo dei guai nostri a tutti noti. Un giornale tecnico francese eccellente l'«Economiste européen», dice, parlando delle trattative economiche degli alleati colla Svizzera:

«E' assolutamente impossibile dissimulare che le «divise alleate, quella dell'Inghilterra e persino quelle «degli Stati Uniti, traversano un periodo difficile «nei rapporti della Confederazione e che è dovere dei «Governi di fare tutto quanto essi possano per recar «rimedio a questa crisi».

Tardi risvegli dei Governi alleati, i quali dovevano sin dal 1915 e 16 con forti negoziati sul cambio attrarre i «neutri» nella loro orbita e non essere attratti...

Le proposte dello scrittore di queste note miravano a siffatto intento con provvedimenti organici e perciò con crediti. E poichè abbiamo la penna in mano senza nessuna speranza di effetto esprimiamo una grave apprensione. La circolazione dei biglietti della banca russa cresce a ondate gorgoglianti. Prima della guerra era di quattro miliardi 358 milioni di franchi con un incasso metallico in oro quasi equivalente ora oltrepassa i 38 miliardi con un incasso aureo sotto i quattro.

Anche tenendo conto delle grandi ricchezze latenti della Russia, si è già in pieno periodo di assegnati. Guai se perdesse il credito in un momento così decisivo e grave e anche in Russia non vi sono che i rimedi organici delle imposte e dei prestiti chiari e arditi in momenti di rivoluzione, ma i soli capaci di salvare colla finanza anche la santa difesa del suolo nazionale.

LE FERROVIE ITALIANE DURANTE LA GUERRA

◆ (S) **Londra**, 17. — L'*Observer* pubblica un interessante articolo sulle ferrovie italiane durante la guerra.

La mobilitazione per la guerra è stata nel maggio 1915 la prova dell'organizzazione ferroviaria italiana. Essa avvenne senza affatto disturbare i servizi merci e passeggieri.

Eppure nei primi 22 mesi le ferrovie portarono un totale di 11 milioni di soldati, un milione di quadrupedi, 3 milioni di vagoni di materiale. In alcune stazioni principali transitarono sino a trecento-cinquanta treni al giorno. Le reti ferroviarie si ampliarono.

La splendida organizzazione delle ferrovie italiane conclude, il giornale, ha assai aiutato il servizio trasporto truppe degli alleati e particolarmente dell'Inghilterra, conducendo truppe e materiale attraverso la penisola.

SEQUESTRO D'ORO.

(S) **Gulfport**, (*Mississipi*), 16 — I doganieri hanno sequestrato a bordo di un vapore spagnuolo diretto in Spagna circa 60.000 dollari in oro nascosti nel carico del vapore.

Situazione della Banca d'Italia

	Situazione al 10 agosto 1917	Situazione al 20 agosto 917
Riserva:	ATTIVO	
Oro e Argento L.	899.807.000	900.736.000
Valute equipar. »	499.720.000	501.507.000
Bigl. e deb. Stato di altri Istituti di em. e valute diverse »	48.[illegible].000	117.789.000
Portaf. e anticipaz. »	914.710.000	932.[illegible].000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva »	78.000	78.000
Anticipaz. al Tesoro »	1.385.000.000	1.335.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	219.751.000	220.376.000
Co. attivo nel Regno »	115.042.000	91.882.000
Co. att. all'est. (non appl. alla riserva) »	4.063.000	4.369.000
Sofferenze »	977.000	991.000
Spese e Tasse »	18.494.000	18.002.000
	PASSIVO	
Circolazione: nel 40% di ris. a piena cop. met. per conto Tesoro »	4.632.853.000	4.622.612.000
Debiti a vista »	558.082.000	523.470.000
Dep. in Co.fruttiferi »	329.093.000	323.021.000
Rend. corr. ecc. »	48.960.000	50.392.000

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 17 Settembre 1917

Bollettino di guerra N. 846.

Sulla fronte tridentina, in Val Giudicaria, nuclei nemici, che tentavano avvicinarsi ai nostri posti avanzati, vennero dispersi a fucilate.

In Carnia una maggiore attività dell'artiglieria avversaria provocò vivace reazione della nostra nell'Alto But e in Val Fella.

Sull'altopiano di Bainsizza, nella notte sul 16 il nemico tentò con quattro successivi contrattacchi di rioccupare il terreno perduto il giorno precedente; fu costantemente respinto dai bravi difensori che catturarono 73 prigionieri, tra i quali due ufficiali.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 17. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. – Gruppo di eserciti del Principe Rupprecht di Baviera. Il tempo chiaro favorì la viva attività dell'artiglieria.

Nelle Fiandre il duello di artiglieria raggiunse a varie riprese violenza di tiri a raffiche sulla costa ed in settori isolati fra il bosco di Houthoulst e la Lys.

Gli inglesi non prescelsero alcuna azione di fanteria. Vi furono soltanto combattimenti locali di avamposti.

A nord-est di Arras forti distaccamenti inglesi in ricognizione avanzarono di notte in alcuni punti fino alle nostre linee; furono respinti con contrattacco.

Anche verso Saint Quentin gli avversari prepararono con tiri di sorpresa offensive di loro esploratori che furono respinte.

Gruppo del Principe ereditario germanico. Lungo l'Aisne, specialmente a nord-est di Soissons, come in Champagne e dinanzi a Verdun l'attività di artiglieria raggiunse grande violenza.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 17. — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

La notte è stata contrassegnata da azioni di artiglieria abbastanza vive, specialmente nella regione della fattoria di Froidmont, ad ovest di Craonne e nel settore di Massiges.

Dopo violento bombardamento i tedeschi pronunziarono un attacco sulle nostre posizioni della foresta di Apremont. Alcuni reparti nemici, che erano riusciti a prender piede nei nostri elementi avanzati, ne sono stati ricacciati dopo un vivo combattimento. La nostra linea è integralmente ristabilita.

Nei Vosgi un colpo di mano nemico sui nostri posti del Violu è fallito sotto i nostri fuochi.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra** 16 - sera — Com. del maresc. Haig:

Durante la notte il nemico ha fatto incursioni nelle nostre trincee nei dintorni del canale Ypres-Commines e ad est di Messines. Alcuni nostri uomini mancano. Stamane il nemico ha bombardato violentemente le nostre trincee a nord di Langemark. La sua fanteria ha tentato di avanzare, ma abbiamo aperto immediatamente un fuoco di sbarramento e l'attacco nemico non ha potuto essere sviluppato. Vi è stata una considerevole attività di artiglieria durante la giornata dalle due parti nel settore di Ypres.

Il tempo durante la giornata del 15 non è migliorato. Un forte vento ha ostacolato il ritorno dei nostri velivoli dalle incursioni sulle retrovie nemiche. Sono stati fatti *clichés* fotografici e sono state gettate tre tonnellate di bombe su due aerodromi nemici ad est di Courtrai, su un aerodromo un deposito di munizioni a nord est di Cambrai e su accampamenti nemici. Sei velivoli tedeschi sono stati abbattuti e due costretti ad atterrare con danni. Quattro nostri velivoli mancano.

(S) **Londra**, 17. — Com. del maresc. Haig:

Colpi di mano, coronati da successo, sono stati effettuati durante la notte da reggimenti inglesi e scozzesi contro le trincee tedesche a est di Epehy, presso la ferrovia Arras Douai e a sud est di Gavrelle. Abbiamo preso parecchi prigionieri e due mitragliatrici. Molti tedeschi sono stati uccisi. Ricoveri diascole da mortai, trincee e depositi di munizioni sono stati distrutti mediante esplosivi.

L'artiglieria nemica è stata attiva durante la notte ad est di Ypres.

◆ (S) **Londra**, 17. — Comunicato dell'Ammiragliato:

Nostri aviatori navali bombardarono, il 15 corr. navi nemiche tra Ostenda e Blankenbergh. Bombe vennero lanciate su controtorpediniere e battelli esploratori. Una grossa controtorpediniera e uno, e probabilmente due, battelli vennero affondati.

Nella serata un nostro idroplano in pattuglia venne attaccato da due idroplani nemici. Nostri aeroplani di scorta abbatterono un apparecchio nemico e scacciarono l'altro.

Verso le 10 del mattino di ieri una nostra squadriglia impegnò combattimento con una squadriglia nemica e distrusse uno, o probabilmente due, aeroplani nemici.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 17. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. – Nessun avvenimento importante.

Fronte macedone. – Situazione invariata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 17. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. – Nessun avvenimento particolare.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 17 — (Comunicato del Grande Stato Maggiore in data 16):

Fronte occidentale. – In direzione di Riga e sulla strada di Pskoff, nella regione della fattoria di Zegewo'd il combattimento si intensifica. Le nostre truppe mostrano grande fermezza nel respingere gli attacchi tedeschi. Nostri esploratori hanno trovato nella regione nord del lago Peteboux i resti di un aeroplano tedesco incendiato abbattuto il 28 agosto dal nostro fuoco di fucileria e di mitragliatrici.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 16 Com. uff. del 15:

Lotta di artiglieria e di ordigni in alcuni punti del fronte.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 17, Com. uff.) — *Fronte romena.* – In direzione di Focsani, nella regione di Fitionesti-Merechesti gli esploratori nemici appoggiati dal fuoco dell'artiglieria, tentarono di avvicinarsi alle trincee romene in parecchi punti, ma furono ovunque

respinti dal nostro fuoco. Un attacco dell'avversario a nord-ovest di Marcuchesti fu pure respinto.

Fronte di Caucaso. — Niente di importante.

Aviazione. — Un nostro aeroplano ha lanciato sul villaggio di Twaratche alcune bombe constatando buoni risultati.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale nello stato di previsione della spesa del Min. degli affari esteri per l'esercizio fin. 1917-918 è istituito il capitolo n. 62-IV-B con lo stanziamento di L. 1.300.000.

Id. id. che approva la lista delle persone, Ditte e Società commerciali con le quali è vietato il commercio, e che limita il divieto sancito nell'art. 1 lettera B, del decreto luogotenenziale 3 agosto 1916, n. [illegible]

Id. id. concernente il divieto di circolazione delle automobili.

Id. id. col quale l'entrata in vigore del decr. luog. 9 settembre 1917, riguardante il divieto di circolazione degli autoveicoli, è prorogata al giorno 1° ottobre 1917.

Id. id. riflettenti: estensione e applicazioni di tassa sul bestiame - Fissazione del numero dei capi d'Istituto e degli insegnanti di ruolo nelle scuole medie e normali - Istituzione di posto di capo Istituto effettivo - Autorizzazione ed accettare lascito.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Pietrastornina (Avellino).

DEI MINISTERI

Corte dei Conti. *Pensioni privilegiate* di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Ferrovie dello Stato. *Prodotti approssimativi* del traffico (2ª decade) dall'11 al 20 luglio 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 17. — *Legna acquistata dal Comune* — Il Ministero ha acquistato una rilevante quantità di legna (circa 80 mila q.li). dalla tenuta *La Mandria* e Venaria Reale.

Udine, 16. — *La tragica morte di un sergente.* — Il *Giornale di Udine* narra l'emozionante episodio de «Caproni» n. 4070 partito per bombardare Tarnovo pilotato dal tenente Buttini. Al motore era pure il sergente Bemotti. Dopo di aver raggiunto l'obbiettivo, il «Caproni» fu colpito dal proiettile di un antiaereo austriaco, ciò malgrado tornò nelle nostre linee. Tutto l'equipaggio era salvo ad eccezione del sergente Bemotti cui un proiettile austriaco aveva fracassato la testa.

Spezia, 17. *Conflitto fra l'autorità militare e quelle cittadine.* Un grave conflitto, per violazione di poteri è avvenuto nella nostra città tra l'autorità militare e le autorità cittadine.

Allo scopo di assicurare nel Comune il regolare funzionamento dell'ufficio di approvvigionamento ovviando che si ripetano gli inconvenienti passati, il Comandante della piazza, ha nominato un commissario per il razionamento, dando incarico al Sindaco dell'esecuzione immediata della sua ordinanza.

Il Sindaco, in seduta consigliare, ha protestato, ravvisando nella disposizione una violazione dei poteri delle autorità cittadine e accompagnato da tre assessori è partito per Roma per conferire in proposito coi membri del Governo.

LA LOTTA CONTRO L'IMMORALITA'

L'on. Boselli al Card. Ferrari

Milano, 17. — Il Cardinale Ferrari ha ricevuta dall'on. Boselli la seguente lettera in risposta alla lettera-appello dei vescovi lombardi contro la immoralità:

«Ho letto con molta attenzione le considerazioni svolte con elevato senso di umanità nel memoriale che l'E. V. ed altri firmatari mi hanno inviato. Condivido le idee in esso espresse in quanto sono dirette ad esaltare, come uno dei principali doveri dei cittadini in questo momento grave per la patria, la moderazione e la compostezza dei costumi. E mentre convengo nell'affermazione della altissima funzione della privata e pubblica moralità in ogni civile convivenza, riconosco la necessità che sia represso ogni attentato intenzionato e indiretto a quei saldi ed inconcussi principi di onestà e di morale che stanno a fondamento della vita così dell'individuo come della società e che sono fra le forze migliori di conservazione e di progresso di una Nazione.

Voglio per altro assicurare l'E. V. che il problema non lascia indifferente il Governo. Esso per contrario si rende perfettamente conto della sua importanza nella contingenza attuale resa anche più evidente e non manca di far quanto è in lui per prevenire i danni di azioni e di tendenze pervertitrici in questo campo e per conservare al paese questo bene prezioso».

Italia Centrale

Viareggio, 17. *Sospensione del Sindaco* L'autorità competente ha sospeso dalle funzioni di Sindaco per il periodo di un mese, il cav. Enrico Nelli.

Italia Meridionale

Benevento, 17. — *Festeggiamento all'ospedale della Croce Rossa.* — Ricorrendo ieri il 2 anniversario della istituzione del nostro ospedale della Croce Rossa ebbe luogo un divertente trattenimento per festeggiare tale ricorrenza.

Il dott. S. Zaro, direttore dell'ospedale pronunciò un patriottico discorso vivamente applaudito, dopo il quale venne eseguita scelta musica, quindi il milite Giuseppe Ferregno pronunciò alcuni monologhi in dialetto romanesco. Da ultimo vennero proiettate attraenti e interessanti *films* cinematografiche.

Erano presenti molte autorità e moltissimo pubblico.

Taranto, 17. — *Gli approvvigionamenti della stagione invernale.* — Il Comune preoccupandosi pel primo, di una possibile mancanza di generi di prima necessità, è venuto nella decisiva determinazione di fare direttamente, mercè le debite autorizzazioni degli Enti competenti – le quali autorizzazioni non si possono assolutamente negare – gli acquisti di ogni genere di prima necessità, come farina, pasta, riso, zucchero, legumi, carbone ecc. Per non ledere poi gli interessi di una classe numerosa di negozianti la quale ha pur essa il diritto alla vita, l'amministrazione comunale cederà ad essi, in misura equa, i generi acquistati a prezzo di prima compra e con le sole spese minime di noleggio.

I negozianti venderanno al pubblico i generi in parola a rigoroso prezzo di calmiere.

Isole

Cagliari, 17. — *Consiglio provinciale.* — Al nostro consiglio provinciale si svolse ieri una discussione interessantissima sui provvedimenti urgenti per alleviare le gravi conseguenze del fallito raccolto nella Provincia, e per assicurare la coltivazione delle terre nell'anno 1917-18.

Dopo la lettura di varie comunicazioni del Governo in ordine ai più impellenti bisogni della nostra agricoltura, comunicazioni annuncianti provvedimenti di là da venire l'on. Carboni Boy accenna al fallimento del raccolto quale non si ricorda a memoria di uomo, alla mancanza della mano d'opera che quest'anno è assai più sensibile per le nuove chiamate degli agricoltori sotto le armi, alle condizioni miserrime dei piccoli agricoltori che hanno esaurito le loro scorte e non sono in condizione di poter anticipare più un soldo. Accenna all'opera spiegata presso il Governo dalla Deputazione politica, dagli Enti delle Provincia, dal Consorzio Granario dal Comizio agrario e alla.... buone promesse ottenute. Domanda che il Governo disponga per la sospensione del pagamento delle imposte. L'on. Cao Pinna propone all'o. d. g. del comm. Carboni Boy un'aggiunta con cui si chieda al Governo un prestito di 12 milioni da distribuirsi agli agricoltori. L'o. d. g. venne approvato

(S) **Sassari,** 17. — Il Presidente della Deputazione Provinciale e il Commissario straordinario presso il Comune hanno inviato telegrammi al generale Ca orna e al comandante la brigata «Sassari», affermando che la Sardegna segue trepidante l'aspro ma glorioso cammino dei suoi figli migliori, benedicendoli, ed è sicura del compimento dei grandi destini della patria.

I paesani della provincia e del comune sono imbandierati.

TEATRI ed ARTE

Necrologio. — Si annuncia da Aix-les-Bains la morte del maestro Charles *Lefebvre, grand-prix* di Roma, professore al Conservatorio di musica di Parigi.

Fra le sue opere principali citeremo *Judith* (opera di concerto 1870), *Melka* (leggenda fantastica) *Eloa* (poema per orchestra a soli e cori dal poema omonimo di Alfred de Vigny, eseguito ai concerti Colonne; *Dalila* (scene orchestrate); *Zaire* (opera 1887) *Djelma* (rappresentata all'Opéra nel 1884): diversi pezzi di musica da camera, salmi, ecc.

Nel 1895 Charles Lefebvre era stato nominato pro essore di classe d'insieme istrumentale al Conservatorio di Parigi.

CROCE ✚ ROSSA

IL SIMBOLO DELL'UMANITA'

Dove si muore e dove si soffre si trova la luce del conforto. La Croce Rossa può dare questa forza al dolore, questa gioia alla vita, perchè la Croce Rossa è il simbolo dell'umanità.

Per iscriversi alla nobilissima istituzione inviate la piccola quota annua di lire cinque al proprio Comitato, o, in mancanza di questo al Comitato Centrale di Propaganda di Roma.

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	14.807.510,94
Comit. Nazionale rifiuti Archivio	»	6.400 —
Ferrovie dello Stato id. id.	»	54.350 —
Comitato Nazionale id. id.	»	10.000 —
N. N. Zona Guerra, in memoria del sottotenente Bruno Pisa	»	6,50
Agenti custodia Carcere Giudiziario Castrovillari	»	14 —
Scuole, S. Pietro Apostolo (Catanzaro)	»	5 —
Comitato Naz. Rif. archivio	»	20.000 —
Missionari italiani del Mysore, Calcutta	»	4.602,90
Delegato C.R.I. di Callao (Perù)	»	3.590 —
Meardi Maurizio, a ½ Deleg. C.R. San Salvador	»	1.000 —
Comando 141° fant., zona di guerra	»	2,60
Falbo cap. dott. Italo, Roma	»	43,28
Id. id. id. id. id.	»	851,38
Ferrovie Stato Milano – rifiuti Arch.	»	7.000 —
Comit. corse cavalli (a mezzo Deleg. C.R.) Hankow	»	2.660,65
Delegato C.R.I. Shanghai	»	4.679,10
Comit. C.R.I. Nardò di Pace (Catanzaro)	»	204,65
Mengarini prof. Guglielmo Roma, in memoria del T.te V. Mengarini	»	100 —
Rosetti Carlo e Valeria id. id. id. id.	»	50 —
Mengarini Publio e Fausto id. id. id.	»	50 —
Mengarini Bruno id. id. id.	»	25 —
Mengarini Leccetti	»	10 —
Delegato C.R.I. Suez	»	778,80
Loggia Massimo d'Azeglio, n. 61 ord. figli d'Italia di Newark N. J.	»	210 —
Scuole di Milano	»	25,25
Marche esitate nelle scuole	»	6.604,33
Comit. Nazionale rifiuti di Archivio	»	5.000 —
	L.	14.936.584,25

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE MILITARE DI ROMA.

Pres.: col Viganoni – *P. M.*: col. Tancredi.

PROCESSO PER ALTO TRADIMENTO.

Ieri, dinanzi alla prima sezione del Tribunale Territoriale, si è incominciato a discutere una grave causa per alto tradimento. Imputati sono:

Numon Giuseppe, di Luigi, nato in Monastero Bormida, di anni 38, residente in Genova; Gatti Renato, fu Mariano, nato a Trieste, di anni 35, residente in Genova; Pegazzano Dante, fu Daniele, nato a Spezia, di anni 56, residente in Genova; Drovandi Romolo, fu Pellegrino, nato in Carmignano, di anni 55, residente in Genova; Lanzetti Giuseppe, fu Giovanni, di a. 63, nato in Padova, residente in Genova; Benatti Nabucco, di Menotti, nato a Mirandola, di anni 33, residente in Genova, cameriere di bordo; Lanzetti Lina in Benatti, di Giuseppe, di anni 33 nato in Draghignan (Francia), domiciliato in Genova.

I primi quattro, e cioè Numon, Gatti, Pegazzaro e Drovandi, debbono rispondere di tradimento per avere coll'intenzione di tradire, tenendo con agenti del nemico (Austria) intelligenze capaci di recar danno alla sicurezza dello Stato, tolto e tentato di togliere all'esercito nazionale qualche mezzo di agire, mediante atti di distruzione e di devastazione, quali gli incendi organizzati e consumati in corretta fra loro sviluppatisi nel porto di Genova nei giorni 8 dicembre 1915, 19 gennaio 1916 e nelle notti dal 18 al 19 febbraio e dal 25 al 26 dello stesso mese del 1916; il Numon poi anche dell'esplosione del dinamitificio di Cengio avvenuta la sera dell'8 febbraio 1916.

Il Lanzetti e il Benatti sono accusati anche del reato di tradimento per avere avuto negli anni 1915 e 1916 col nemico (Austria) e per esso con agenti residenti nella Svizzera, intelligenze e corrispondenze capaci di recar danno alla sicurezza dello Stato, comunicando dirette notizie, agevolando e favorendo il nemico stesso contornenti la preparazione, la difesa e le operazioni militari, nonchè istigato ed assistito altri emissari in atti di distruzione diretti a togliere all'esercito nazionale qualche mezzo di agire, quali gli incendi sviluppatisi nel porto di Genova l'8 dicembre 1915 e la notte dal 25 al 26 febbraio 1916.

La Lanzetti figlia di Giuseppe Lanzetti e moglie al Benatti deve rispondere di complicità nel reato di tradimento ascritto a questi due ultimi.

Il Gatti e il Pegazzano sono già stati condannati alla pena dell'ergastolo, per altro reato di alto tradimento, dal Tribunale Militare di Ancona; il Drovanti ha scontato parecchi anni di reclusione inflittagli dal Governo francese per omicidio.

La difesa è così composta: *tenente Mancini* per Numon; avv. *Tito Livio Mancusi* e *capitano Lanzara* per Gatti, *tenente Prospero Bickslay* per Pegazzano; *capitano G. Domenico Gaspari* per Drovandi; avv. *Camillo La Masa* per Lanzetti; *tenente Mario Spinelli* per la Benatti: *tenente avv. Aurelio Vitelli* e avv. *Francesco Giglio* per la Lanzetti Lina.

Apertasi l'udienza l'avv. mil., col. Tancredi chiese che la causa, per ragioni militari, si svolgesse a porte chiuse.

Tale richiesta fu accolta dal Tribunale cosicchè i giornalisti e il pubblico furono fatti allontanare dall'aula.

Il dibattimento occuperà parecchie udienze essendo stati citati moltissimi testimoni.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL PROBLEMA DEI VIVERI.

Dal *Bollettino statistico del Comune di Milano* togliamo alcuni dati circa l'alimentazione media mensile di un operaio in Germania con rontata con la media mensile di un operaio di Milano:

		Germania	Milano
Riso	gr.	—	3.180
Pane	»	8.204	12.000
Pasta, dolci	»	[illegible]	—
Farina, orzo, pasta	»	1.444	[illegible]
Patate	»	16.793	[illegible]
Burro, grassi olio, margarina	»	862	[illegible]
Carne, salsiccie	»	1.524	[illegible]
Conserve di carne	»	377	—
Pesce	»	806	—
Conserve di pesce	»	159	180
Uova (numero)	»	12	—
Latte (litri)	»	8	7.44
Id. condensato	»	270	—
Formaggio	»	363	810
Legumi, frutti, verdure	»	1.702	2.770
Conserve di legumi e frutti	»	670	—
Marmellata, miele	»	690	—
Zucchero	»	1.184	640
Cacao, cioccolato	»	142	—
Caffè		206	12.9
Succedanei del caffè		45	

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze: mons. Augusto Silj, arcivescovo di Cesarea del Ponto, vice-Camerlengo di S. R. C.; il p. M. Alberto Lepidi dei predicatori, maestro del Sacro Palazzo Apostolico; mons. Achille Ratti, prefetto della biblioteca Apostolica Vaticana; mons. Carlo Salotti, sotto-Promotore della Fede.

Per il genetliaco del Principe Ereditario. — S. A. R. il Principe Ereditario agli auguri rivoltigli per il suo compleanno dal Patronato Scolastico del Comune di Roma ha fatto rispondere con il seguente telegramma:

«Avv. Raffaello Ricci, vice-Presidente Patronato scolastico – Roma.

S. A. R. risponde con sentite grazie al gentile pensiero rivoltogli nel suo compleanno, in nome di codesta istituzione e degli alunni che essa provvidamente assiste.

Il Governatore di S. A. R. il Principe Ereditario *Bonaldi*».

S. P. Q. R.

Interrogazione. — Il consigliere comunale Tupini ha presentato la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga l'assessore della Pubblica Istruzione per sapere quali provvedimenti intenda adottare in seguito alla inchiesta esplicata dal Patronato Scolastico sulla gestione della refezione nella scuola «Giuditta Tavani Arquati». Attende risposta scritta».

Vendita di sapone per bucato. — L'Ufficio Annona comunica che in tutti gli spacci municipali normali è stato posto in vendita sapone per bucato a L. 2 il kg.

PER IL XX SETTEMBRE

Festeggiandosi il XX Settembre il XLVII anniversario della memoranda liberazione di Roma, la Giunta, come negli anni scorsi, si recherà alle ore 15,30 insieme ad una rappresentanza del R. Esercito, concessa da S. E. il Ministro della Guerra, a deporre una corona sulle tombe del Gran Re Vittorio Emanuele II e del compianto Re Umberto I al Pantheon e quindi, accompagnata dalla stessa rappresentanza militare, si recherà a Porta Pia ove troverà schierate le Associazioni cittadine. Quivi verrà appesa una corona d'alloro alla lapide che ricorda i caduti nella gloriosa giornata.

Alle ore 15, dodici vigili e dodici guardie municipali in grande tenuta si troveranno al Pantheon per prestarvi servizio durante la cerimonia.

I vigili e le guardie municipali di servizio indosseranno l'alta uniforme.

Le campane del Campidoglio verranno suonate alle ore 11, per dieci minuti.

Le loggie delle finestre dei Palazzi Capitolini saranno addobbate con gli arazzi.

Sulla torre capitolina e su quella delle Milizie sarà issata la bandiera nazionale e sulla terrazza della gradinata del Palazzo Senatorio sarà esposta la bandiera del Comune. A tutti gli edifici comunali, scuole, caserme ecc. saranno esposte le bandiere.

Il guardaportone del Palazzo dei Conservatori vestirà la livrea di gala.

Nella sera i palazzi e la Torre Capitolina saranno illuminati e così pure gli altri edifici comunali

L'Ufficio Economato provvederà a fare addobbare con stemmi e con pennoni, il Corso d'Italia ed il piazzale interno e quello esterno di Porta Pia ed a far rimanere aperto dalle 7 fino al termine della cerimonia, il cancello presso la storica lapide

Alle 15 e un quarto il Corpo dei Vigili in grande uniforme preceduto da un drappello di guardie municipali partirà dalla Caserma di via Genova col Gonfalone di Roma e con le bandiere dei Rioni, percorrendo in ordine militare le vie S. Vitale, Quattro Fontane, XX Settembre, Augusto Valenziani. Un altro drappello di guardie municipali chiuderà il corteo.

Alle ore 15 a Porta Pia tutte le guardie municipali disponibili guardie di città, i RR. Carabinieri e la truppa che verrà comandata secondo le intelligenze prese co l'Autorità militare e con la R. Questura, si disporranno presso la località della Breccia.

Il corteo dei Vigili coi vessilli con due drappelli di guardie municipali di scorta, giunto all'angolo di via Augusto Valenziani al Corso d'Italia, sfilerà verso la Breccia per il passaggio tenuto sgombro dalla truppa fino al palco riservato alle Autorità e prenderà posto secondo gli verrà indicato; i vessilli saranno schierati nell'interno della cancellata. Tanto i gonfaloni quanto i vessilli dovranno essere sempre tenuti a mano.

I due drappelli di guardie saranno disposti secondo il modo che verrà indicato sul posto, tenendo presente che deve rimanere sempre sgombro dal pubblico il terreno circostante il palco per lo spazio di un metro. Sul palco non potranno poi prender posto che le autorità, i presidenti delle Associazioni, il Comitato per il XX Settembre e rappresentanti della Stampa.

Finita la cerimonia, i Vigili ed i due plotoni di guardie municipali preceduti dalla banda comunale riporteranno nella Caserma di via Genova con lo stesso ordine tenuto nell'andata, il gonfalone e le bandiere dei Rioni percorrendo le medesime strade di prima.

La banda comunale, alle ore 14,45 si troverà in P. S. Apostoli per precedere il corteo di Sodalizi e di cittadini che si recherà a Porta Pia.

I comandanti dei vigili e delle guardie municipali sorveglieranno, sotto la loro responsabilità perchè siano esattamente eseguiti gli ordini che rispettivamente li riguardano.

Saranno tenute pronte tre corone d'alloro con bacche dorate e con nastri dai colori nazionali e municipali, due delle quali saranno inviate dall'Ufficio d'Economato al Pantheon, alle ore 15 ed una presso la lapide a Porta Pia alle ore 15,30. Dette corone saranno prese in consegna dai graduati dei vigili a disposizione dell'on. Sindaco.

Una predella dalle consuete dimensioni ricoperta di tappeto verde ed alta più di un metro con scalette d'accesso all'angolo aderente al torrione delle mura, sarà collocata per cura degli uffici secondo e quinto, a ridosso della cancellata posta innanzi alla lapide della Breccia, sul lato destro di chi guarda la Breccia stessa. Parimenti per cura dell'Ufficio 3° sarà provveduto alla pulizia del giardinetto ed alla verniciatura della cancellata, ove occorra.

Due vigili in piccola tenuta e provvisti di scale si troveranno dalle 8 in poi nel recinto sotto la lapide che ricorda i caduti per appendere le corone che saranno portate durante la giornata.

La banda militare presterà servizio in Piazza Colonna dalle ore 20 ½ alle 22.

L'Ufficio Tecnologico provvederà pure che la sera siano illuminate a girandoles la P. Colonna e le vie d'accesso alla Porta Pia ed alla P. Salaria, le vie XX Settembre, Nomentana, Alessandria, Ancona, Isonzo, e Augusto Valenziani, il C. d'Italia e la P. Principe di Napoli. Le storiche mura saranno illuminate con fiaccole romane.

Tutte le illuminazioni saranno spente alle ore 23.

Conferimento del premio Luca Seri — Il giorno XX Settembre, alle ore 11, nella sala consiliare in Campidoglio, avrà luogo il conferimento del premio al valor civile, istituito con lascito del defunto «Luca Siri».

In tale occasione il Comune ha disposto quanto appresso:

Sin dalle 10,15 presteranno servizio otto guardie municipali in alta tenuta, il guardaportone in livrea di gala, quattro staffieri di mezza gala.

Per il Porto di Roma. — La Camera di Commercio associandosi all'iniziativa del Comune, che ha presentato al Governo formale domanda di concessione per l'esecuzione delle opere relative il porto marittimo di Roma, ha rivolto premure al Ministro Bonomi di cui è noto il vivo e costante interessamento per la Capitale, affinchè voglia impegnare il bilancio per il contributo di 23 milioni e mezzo alle spese di costruzione.

A seguito delle ripetute assicurazioni date in proposito dal Governo ed in Senato e nella Camera dei Deputati, è a ritenersi che alle promesse formali segua un azione decisiva e sollecita.

D'altra parte il Governo stesso avendo provveduto ad analoghe opere pubbliche, per Milano e per Venezia, vorrà accogliere infine gli antichi voti della nostra città, coll'affrettare la costruzione del porto marittimo ritenuto dall'Amministrazioni e dalle rappresentanze locali competenti il fattore primo ed indispensabile dell'invocato risorgimento economico industriale della capitale e di gran parte dell'Italia centrale.

Per il tempio in Ostia moderna. — Sotto la presidenza del principe don Giuseppe Aldobrandini, nella sala del Circolo della Immacolata si è adunato il Comitato sorto in seguito all'iniziativa del Card. Vincenzo Vannutelli dell'erezione di un Tempio votivo alla *Regina Pacis* in Ostia moderna. Il disegno del nuovo tempio fu pubblicato nella *Roma Marittima*, ed è noto che il Pontefice vi contribuisce con lire centomila: altre offerte sono pervenute al Comitato. Nell'adunanza fu fatta, viva raccomandazione perchè siano facilitate le viabilità e le comunicazioni d'Ostia, riducendosi anche i grandi progetti, ad una tramvia sull'attuale via Ostiense. Inoltre fu confermato che la posa della prima pietra verrà fatta verso la fine di ottobre in forma modesta per quanto lo permetteranno i mezzi di trasporto di cui allora vi potrà disporre.

IMPIEGATI DELLE MANI ATTURE TABACCHI A CONGRESSO.

Nella seduta di ieri mattina, presieduta dal sig. Antonio Del Pesce di Napoli, il segr. gen. Giov. Aliperti comunica le adesioni dei funzionari del lotto di Napoli, dell'Associazione degli impiegati dei trams di Napoli, della sezione napoletana dei cancellieri degli on. Cavasola, Mancini e Sanjust, tutti bene auguranti ai lavori del Congresso. Quindi il segr. gen. Aliperti, svolge la relazione morale, esponendo, in felice sintesi, le condizioni della Federazione e l'azione dei suoi dirigenti fin qui svolta. Illustra le aspirazioni della classe che si augura coronate dal maggior successo, e aggiunge: quale incita i colleghi a perseverare nell'azione intrapresa, mantenendo saldo le file dell'organizzazione. Termina esprimendo una fede ed una speranza; la fede che viene dall'unione di giovani forze da cui non possono non maturarsi ottimi germi per ottimi frutti; la speranza che la classe ritrovi se stessa in una fiamma interiore che l'accenda e la sospinga a prepararsi con fermezza, e dignità in avvenire sempre più degno. L'oratore al termine della sua bella relazione è calorosamente applaudito. Si approva, poi, con un plauso al pres. Del Pesce e al segr. Aliperti, il seguente ordine del giorno: «Il Convegno udito il discorso presidenziale e la relazione morale della Federazione, manda un mesto e reverente saluto ai colleghi immolatisi per la difesa della civiltà e la sicurezza e prosperità della Patria; invia a S. E. il Ministro e ai direttore gen. un deferente omaggio di stima e simpatia; e pone infine tutta la sua fiducia al Comitato Centrale di Napoli e plaude sentitamente all'opera feconda e zelante finora svolta».

Dopo l'approvazione di quest'ordine del giorno, il pres. Del Pesce comunica, tra vivi applausi, il seguente telegramma di risposta pervenutogli dal Ministro Meda: «Ringrazio del cortese saluto e sarò ben lieto ogni qualvolta mi sarà dato corrispondere ai voti anche della categoria da Lei rappresentata».

Nella seduta pomeridiana presieduta dal sig. Antonio Del Pesce, segretario generale Giov. Aliperti, recano l'adesione al Congresso i sigg. Casirgoli e D'Alessandri per i funzionari dei Depositi, Saline e Coltivazione dei Tabacchi. L'Assemblea quindi procede all'esame di tutti i problemi connessi alla questione complessa, della situazione giuridica, morale ed economica fatta attualmente dalla vigente legislazione, dal ruolo organico e dal regolamento; ed assurgendo a una visione comprensiva e profondamente moderna di ciò che deve essere un'azienda industriale di Stato nella sua funzionalità e nella sua espressione di istituto chiamato a dare il massimo rendimento all'economia nazionale, e nei rapporti che devono intercedere tra i poteri centrali e i troppo spesso negletti collaboratori di ogni grado; accetta per acclamazione la impostazione formale e sostanziale dei problemi prospettati con concetti essenzialmente nuovi dalla Sezione di Milano, condivisi dal Comitato centrale.

Le discussioni si sono affermate intorno a questo problemi che lungi dal soffocare la tormentante questione economica, valgano a metterla in una luce più realistica e razionale. L'esame minuzioso ed analitico si è dunque soffermato sulle legge di stato giuridico, nelle insostenibili incongruenze che ne ordiscono la struttura giuridica, sulla necessità che essa venga trasformata in uno specifico contratto di lavoro, che, entrando a far parte dello spirito della nuova legislazione sociale, si risolva in una difesa protettrice del funzionario e dei suoi diritti di lavoratore di fronte alle tendenze assolutiste e assorbenti dei poteri centrali.

L'esame si diffonde alle impellenti riforme da apportarsi alla legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato che impone uno spreco nocivo di preziose energie in lavoro contabili che si moltiplicano all'infinito sulle riforme alla legge sulle pensioni, al regolamento ed alla nuova condizione economica da prospettarsi in un progetto di organico che tenga umanamente calcolo delle mutate condizioni della vita e della maggiore valorizzazione del funzionario.

Alla importante discussione, partecipano i rappresentanti di tutte le Sezioni.

IL PROLUNGAMENTO DI VIA CAVOUR E LA ZONA DEI FORI IMPERIALI

L'Associazione artistica fra i cultori di architettura di Roma, che si occupa assiduamente di tutte le questioni d'arte e di edilizia cittadina, ha preso in questi giorni, come annunciammo, in esame la questione del prolungamento della via Cavour e, conseguentemente, lo scoprimento della zona dei Fori Imperiali.

Come è noto, col progetto approvato l'attuale tracciato della via Alessandrina verrebbe allargato a 22 metri, demolendo parte delle case del lato ovest verso il Foro Romano ed espropriando tutta la zona del lato opposto, per mettere a nudo quella parte che ivi rade nei Fori Imperiali. Ma, per il provvido vincolo imposto dalla legge sulla zona monumentale, le parti residue delle case parzialmente demolite, dovrebbero rimanere così eventrate chissà per quale lungo periodo di tempo.

Ad evitare questo inconveniente, l'Associazione artistica, facendo proprio un progetto dell'ing. Mora, insiste perchè si provveda allo smaltimento del transito della via Cavour con le due strade, la via Cremona e la via Alessandrina, di cui verrebbero lasciati intatti i lati interni, allargandone le sezioni per la prima verso il Foro Romano, espropriando completamente tutti i relitti interposti tra essa e il Colle Capitolino, e per l'altra verso la parte orientale dei Fori Imperiali, come al progetto del comm. Corrado Ricci adottato dal Comune.

Non v'ha dubbio che la proposta dell'Associazione merita la maggiore considerazione nei rapporti estetici: ma occorre considerare se per voler troppo non si corra il rischio di ottenere nulla. Perchè come è noto il progetto dell'allargamento della via Alessandrina in tanto si è potuto adottare dal Comune, in quanto la spesa di espropriazione e dei lavori rientra nei fondi disponibili per legge per la prosecuzione della via Cavour fino a Piazza Venezia.

Ora, se si dovesse approvare il progetto vagheggiato dall'Associazione artistica, si dovrebbe affrontare senza dubbio una spesa di gran lunga maggiore e, quindi, mancherebbero i mezzi per rendere esecutivo il progetto.

Purtroppo a Roma manca spesso il senso della misura e questa deficienza è stata una delle cause per cui molte iniziative sono rimaste interrotte o non hanno avuto buon esito. Noi crediamo che nel caso attuale convenga tener fermo il progetto approvato dal Comune, il quale non impedisce che se si potessero ottenere dallo Stato nuovi fondi per la sistemazione degli accessi al Colle Capitolino, anche la parte complementare del progetto Mora e cioè la sistemazione della via Cremona, potrebbe essere risoluta.

Certo è che non bisogna interpretare la deliberazione governativa che impedisce la ricostruzione sul fianco allargato della via Alessandrina, in un modo assoluto. Con quella disposizione si è voluto impedire certamente che potessero essere costruiti colà nuovi grandiosi edifici che avrebbero impedito in seguito ulteriori esplorazioni su quella zona, o, quanto meno, avrebbero imposto oneri gravissimi per realizzarle. Ma ciò non toglie che alle case che verranno a rimanere sul lato espropriato, si possa dare una sistemazione conveniente senza alterarne la natura e il carattere; una sistemazione semplicissima quanto basti per tutelare le esigenze della pubblica estetica.

Su questo argomento noi crediamo che non sarebbe difficile un'intesa tra Governo, Comune e proprietari, senza dover ricorrere a nuovi grandiosi progetti che complicherebbero, anzichè facilitare, l'attuazione del geniale disegno. E' questione, ripetiamo, di misura e, poichè l'interesse dello Stato può essere benissimo conciliato con quello dei proprietari nel senso, cioè, che le sistemazioni da eseguirsi non debbano importare una maggiore spesa per l'avvenire in caso di eventuali espropriazioni, o quanto meno l'importo dei restauri provvisori non debba essere valutato nell'ammontare del prezzo di acquisto.

Insomma è questione di addivenire ad un'intesa che risponda al pubblico interesse ed ai fini della legge, tenendo intanto ferme le deliberazioni prese perchè la bellissima iniziativa possa essere tradotta in fatto al più presto possibile.

Il capodanno degli israeliti. — Ieri, col novilunio, gli israeliti festeggiarono il Capodanno, essendo entrati nell'anno 5678, secondo la leggenda biblica dalla Creazione del mondo. Da quando è incominciata la guerra, questo è il primo anno che il Rabbino maggiore di Roma, dott. prof. Angelo Sacerdoti, finora sempre al fronte, ha potuto venire nella Capitale per partecipare alle funzioni religiose. Egli colse questa occasione per tenere, nel tempio Maggiore di Lungo Tevere Cenci, un elevato discorso patriottico. Mercoledì 26 settembre ricorrerà il gran digiuno, detto Kipur (espiazione), giorno dedicato alla preghiera, alla meditazione e all'astinenza e lunedì 1 ottobre la serie delle solennità si chiude con la festa delle Capanne, che dura otto giorni e che oltre a ricordare il periodo trascorso dagli ebrei nel deserto arabico prima di entrare in possesso della Palestina, esalta la terra benefica e i raccolti maturati. L'ultimo giorno si chiude con la lettura annuale del Pentateuco dedicato ad esaltare il valore morale della Bibbia

L'esplosione di via Prenestina. — La sera del 16 corr. nel Polverificio della ditta Stacchini è avvenuto uno scoppio che, dalle indagini tosto effettuate, risulterebbe di origine accidentale.

Quasi tutti gli operai riuscirono a porsi in salvo al primo allarme, cosicchè non si hanno da deplorare che due morti e cinque feriti.

Dopo due ore dal primo scoppio il fuoco era già circoscritto: i danni sono lievissimi.

A Villa Mirafiori — Il trattenimento offerto ieri ai mutilati di Villa Mirafiori è stato veramente interessante per il genere del programma e per gli artisti che gentilmente si prestarono.

Il bravo comico Birio Ribechi, tanto noto al pubblico di Roma, divertì un mondo i soldati con le geniali macchiette.

La sig.na Flora Romeo, dalla voce squillante, cantò con grazia romanze e melodie napoletane riscuotendo i più calorosi applausi; il sig. Vittorio De Sica fece conoscere ai mutilati le novissime canzonette di Piedigrotta. Infine il dicitore Massimo Belisi-Bidoli, che ormai si può dire un vero amico dei nostri soldati feriti e mutilati per la sua continua e amorosa cooperazione nei trattenimenti che si svolgono nei vari ospedali militari, recitò col solito brio scelte poesie in italiano e in dialetto romanesco.

Sedevano al piano i valorosi maestri Pascariello e De Sica. Gli artisti furono calorosamente applauditi.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Al l'ospedale Regina Margherita. — Iersera, per cura dell'egregio capitano Basile, che si dedica con vivo amore a quanto è parte istruttiva e ricreativa pei soldati ricoverati nell'ospedale Margherita, Romolo Artioli, presidente della *Storia ed Arte*, tenne nell'immenso cortile dello stesso, una conferenza storico-artistica. Fu l'esposizione di una serie di 70 diapositive, che davano una generale idea di Roma antica, medioevale e moderna, e i monumenti, che l'Artioli, presentate con nobili parole del Basile, illustrò da buon patriota, da studioso e da romano, con parola piacevole e vibrante, ottenendo il suo fine di sodd[is]fare e cur[io]sità.

Il trattenimento durò un'ora e mezza e le parecchie centinaia di soldati presenti salutarono con una calda ovazione l'Artioli che, da molti anni, si dedica all'istruzione dei soldati, disinteressatamente ...

e che, riunito ... apposito nucleo di conferenzieri, è da un anno e mezzo che parla negli ospedali militari, e prosegue infaticabilmente la sua tanto nobile opera.

La donna nelle opere di guerra. — Teresa Labriola per invito della *Storia ed Arte* parlò, nel pomeriggio di domenica all'anfiteatro sul Gianicolo della *Donna nelle opere di guerra*, tema interessante e di attualità. La bella conferenza fu ascoltata attentamente ed il numerosissimo pubblico applaudì a più riprese la prof. Labriola ed in fine le tributò una calda ovazione.

Scuola Civile di Aeronautica. — E' lasciata facoltà di dare, all'atto dell'iscrizione del nuovo corso soltanto la metà della tassa di studio fissata, con l'obbligo di versare la rimanenza nella seconda quindicina di Dicembre.

Si rammenta, poi, che le iscrizioni si chiudono il giorno 25 prossimo e si ricevono tutti i giorni, meno i festivi dalle 18 alle 21 al S. Liceo Visconti al Collegio Romano, ove, a principiare dal 1° Ottobre, verranno impartite le relative lezioni.

Come è noto il corso è *libero* e potrà accedervi chiunque, purchè abbia almeno la licenza tecnica o ginnasiale, od un titolo equipollente.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Tragedia coniugale. — In una casupola di via Porta Metronia abitavano i coniugi Colasingari Giovanni di anni 32 pontarolo e Gentileschi Maria di anni 33 unitamente a tre figli.

Il Colasingari — attualmente richiamato alle armi — martedì tornò in Roma reduce dal fronte.

Uomo dedito al vino il Colasingari ieri dopo aver visitato varie osterie, venne a questione colla moglie. Costei impaurita anche perchè il marito aveva estratto un lungo coltello a serramanico, cercò rifugio in casa di una vicina, certa Baldoni barricandovisi. Il Colasingari inferocito, scalando un piccolo muro si introdusse nella casa ed afferrata la moglie per i capelli la colpì barbaramente con ben trenta coltellate.

Anche la Baldoni, intromessasi rimase ferita.

Trasportata all'ospedale di S. Giovanni, la Gentileschi venne trattenuta in osservazione, essendo il suo stato assai grave, e la Baldoni giudicata guaribile in 15 giorni.

Più tardi il Colasingari che si era dato alla fuga venne rintracciato e tratto in arresto.
petta, angolo vicolo Brunetti, fu urtato e gettato a suolo dalla vettura elettrica della S. R. T. O. 224, linea 13. Nella caduta il Vergini riportò lievi contusioni giudicate guaribili in g. 10 dai sanitari dell'Ospedale di S. Giacomo.

Arresti. — Gli agenti di P. S. della squadra investigativa avevano scoperto che il gelatiere Nicola Jaleppo di a. 45, ab. in via Leone IV sottraeva della merce dalla pasticceria Gilli e Bezzola dove lavorava. Infatti ieri dopo un servizio di appostamento le guardie riuscirono a sorprenderlo mentre rubava del burro.

In seguito una perquisizione nella casa del Jaleppo si rinvennero del burro, delle uova, miele, cioccolata e biscotti sottratti nella detta pasticceria. Il Jaleppo fu arrestato.

Disgrazie. — Donato Pilia, di a. 36, ab. in via Tiburtina, nel salire su di una vettura elettrica della Società belga, scivolò e cadde riportando contusioni multiple. Al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 20 s. c.

— Alfonso Picchioni di a. 49, ab. a Monte Verde 19, ieri sul ponte Umberto mentre si trovava su di un predellino di una vettura tramviaria della linea 6, cadde a terra. Nella caduta il Picchioni riportò la frattura della gamba sinistra.

Dai sanitari di S. Spirito, fu giudicato guaribile in 60 giorni s. c.

— Cecilia Ciocci di a. 66, ab. in via Leopardi 3, ieri sera alle 20 mentre transitava pel viale Principessa M... ... e cadde fratturandosi l'omero sinistro.

Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicata guaribile in giorni 40.

— Il carrettiere Mario Caprioli di a. 49, ab. in vicolo della Marrana 4, ieri nel pomeriggio, mentre a villa Patrizi scaricava il proprio carro cadde riportando la frattura della 6ª e 7ª costola.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Investimenti. — Sestilio Esposito di a. 65, ab. in tenuta Ponte Galera, fu urtato e gettato a terra da un carro guidato da un individuo rimasto sconosciuto. Nell'urto l'Esposito cadde riportando la frattura della gamba destra.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 60 giorni.

BAGNI ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

a soli 45 minuti di tramway da Roma

240 MILIONI DI LITRI AL GIORNO

Acqua Radioattiva, Solfurea, Carbonica Magnesiaca, Sodica, ecc.

alla costante temperatura naturale di 24 gradi efficacissima per nevrastenia, malattie cutanee, emorroidi, ecc.

Bagni in camerino ed in vasconi da nuoto

Bagni solfurei caldi fino a 40 gradi speciali per dolori artritici, ecc.

INALAZIONE

Consultazioni mediche gratuite

Tariffa dei biglietti

ACQUISTATI ALLO STABILIMENTO

Per bagno in vasca comune . . . L. 1.50
» in camerino ordinario . . » 2.00
» ... » 3.25

Doccia ... comprese

Tariffe ridotte per militari e ufficiali

Biglietti cumulativi con la Tramvia a vapore

Pension Belle Vue

ACUTO (Fiuggi)

Stazione Climatica di prim'ordine

POSIZIONE INCANTEVOLE

840 metri sul livello del mare — a cinque minuti dalla FONTE FIUGGI.

Restaurant - Tea Room - Bar - Conforto moderno

Ferrovia Vicinale Stazione Acuto — Servizio automobilistico alla Fonte — Garage.

PENSIONE DA L. 10 IN PIÙ A PERSONA

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ... Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DI A. SAINATI AL « QUIRINO »

Un teatro meraviglioso — gremito di pubblico elettissimo in ogni ordine di posti — iersera per lo spettacolo in onore del cav. Alfredo Sainati, il quale fu impressionante protagonista dell'*Uomo misterioso* di De Lorde e Binet, uno dei più completi e più interessanti lavori del « Gran-Guignol ».

Col Sainati, festeggiatissimo, furono anche applauditi — e meritatamente — la Starace e il Selvaggio...

Da ultimo il Sainati rese con singolare comicità la divertente farsa *La operazioni del dott. Lavedar*.

— Stasera *Pensione di famiglia* e *Le due cortigiane*. Giovedì *L'uomo misterioso* di giorno, *L'orribile esperimento* e *Lui* di sera.

Venerdì *La fanciulla del West* di Belasco.

***

Argentina. — Ieri sera *Lassatili vuli*, la commedia del prof. Serra, opportunamente alleggerita e tagliata, apparve più agile e svelta e divertì il pubblico, che fu largo di applausi.

— Stasera *San Giovanni decollato*.

Nazionale. — Domani *Sonnambula* e giovedì ultima due recite della stagione.

Adriano. — Vivissimo successo ebbe ieri sera *La regina del fonografo*, una delle migliori interpretazioni della « Modernissima ».

Tutti gli esecutori e in particolar modo la Beside la Gargano, il Fioretti, il Navarrini, furono vivamente festeggiati.

— Stasera a grande richiesta la bella operetta si replica.

Morgana. — Oggi un'altra replica di *Sua Maestà* che si darà anche domani in onore dell'autore m. Bellini.

— Giovedì *Sua Maestà* di giorno, *La ragazza della Taverna* di sera.

ERMETE NOVELLI AL « NAZIONALE »

Sabato debutterà per un breve corso di recite straordinarie Ermete Novelli.

L'annunzio sarà ben gradito agli infiniti ammiratori del grande artista nostro che si presenterà nel *Dramma nuovo*, uno dei suoi cavalli di battaglia.

STAGIONE LIRICA AL « VALLE »

La stagione lirica, svoltasi tanto felicemente al *Nazionale* e che è ormai al suo termine, sarà continuata al *Valle*, e si inizierà sabato sera con lo spettacolo in onore di Piero Schiavazzi, il quale interpreterà *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*. Dei *Pagliacci* sarà protagonista Ofelia Turabetti, che pur avendo appena 17 anni si rivelò nella recita diurna di domenica scorsa una *Nedda* di singolare efficacia, sebbene avesse assunto la parte all'ultimo momento e senza prove.

GLI SPETTACOLI AL « MORGANA »

Al *Morgana*, che è diventato uno dei più simpatici ambienti di Roma, agirà fino all'11 ottobre la Compagnia d'operetta Mauro, che metterà in iscena un'altra novità *Tango argentino*. Il 12 ottobre debutterà la Compagnia diretta dal comm. Musco; e il 1 novembre darà un corso di recite la Compagnia di operette « Roma », della quale è prima donna Tina Gibrelli, la popolare *soubrette* così cara al nostro pubblico. Nel corso della stagione si daranno tre novità: *La Regina del Grand Hotel* di Cancù, *Il signore sconosciuto* di Nelson e le *Celesti* un'operetta fantastica. Dal 24 dicembre al 6 gennaio darà un corso straordinario di rappresentazioni Leopoldo Fregoli.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Pensione di famiglia, Le due cortigiane*, ore 21.15.

Argentina. — *San Giovanni Decollato*, ore 21.

Nazionale. — *Traviata*, ore 21.30.

Morgana. — *Sua Maestà*, ore 21.15.

Adriano. — *La Regina del fonografo*, ore 21.15.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 16 Settembre 1917. — La 1a Custodia vende gli ori 19 agosto 1916.

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salsoiodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico, Via Pinale 19 - ROMA

Ultime Notizie

Per il dopo guerra

Conformemente alle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio con decreto del 16 settembre corrente è stata stabilita la nomina di una Commissione composta di senatori di deputati, di alti funzionari e di persone particolarmente esperte, per lo studio delle questioni relative al passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace. La Commissione, i cui membri saranno nominati per Decreto Reale, sarà presieduta dal Ministro Scialoja. Comitati di Ministri prepareranno lo studio delle questioni da sottoporre alla Commissione.

Presidenza del Consiglio

TELEGRAMMA DI LORD DERBY

Lord Derby, Ministro della guerra inglese, che ha testè visitato il nostro fronte, ha inviato, nel ripartire dall'Italia, il seguente telegramma al Presidente del Consiglio on. Boselli.

« Nel momento di lasciare l'Italia desidero di ringraziare V. E. ed anche S. E. il Ministro degli Affari Esteri per i cortesi saluti inviatimi pel tramite di S. E. il generale Cadorna.

Non so sufficientemente esprimere la mia gratitudine per l'ospitalità che mi è stata resta dal momento nel quale ho passato la frontiera.

Avendo avuto il privilegio di vedere l'esercito italiano all'opera e di osservare il terreno sul quale esso ha riportato le sue notevolissime vittorie, riconosco le grandi naturali difficoltà che le valorose truppe italiane hanno dovuto superare di fronte ad un nemico tenace e senza riguardi.

Io riporto in Inghilterra il più alto apprezzamento di tutto ciò che l'Italia sta facendo per la causa comune e riporto anche il più serio desiderio che essa sia assecondata in ogni maniera.

Derby. »

I nuovi Reggenti di S. Marino

S. Marino, 17. — I nuovi reggenti eletti pel semestre ottobre aprile sono il conte Angelo Manzoni Borghesi e Giuseppe Balducci.

Per la sicurezza dello stretto di Messina

I deputati siciliani presenti a Roma on. li Aguglia, Rossi, Lo Presti, La Via, Macchi hanno conferito con gli on. Del Bono, Ministro della Marina, Bianchi, Ministro pei Trasporti, e Battaglieri, Sottosegretario di Stato per la Marina, allo scopo concordare l'attuazione dei mezzi migliori per rendere quanto più sicuro sia possibile il passaggio dello stretto di Messina.

I Ministri competenti hanno dato prova, di tutto il loro buon volere per corrispondere alle premure loro rivolte e saranno tosto gradatamente attuati i provvedimenti concordati, con piena soddisfazione degli on. deputati.

Commissariato dei consumi

Per il razionamento di Milano

Al Sindaco di Milano che chiedeva al Commissariato Approvvigionamenti e Consumi l'esonero dalla imposizione della tessera, l'on. Canepa ha risposto negativamente col seguente telegramma: Se arrogandomi facoltà che non ho, dispensassi Milano dall'esecuzione delle ordinanze prescriventi il razionamento in tutto il Regno, annullerei in fatto quel provvedimento richiesto da manifeste ragioni di giustizia perchè probabilmente molti Comuni, per motivi diversi, invocherebbero il precedente.

Prego inoltre V. S. di considerare che tanto l'ordinanza quanto la circolare che l'accompagna sono redatte in termini tali da lasciare ai Comuni la maggior libertà nelle misure da adottare purchè queste diano sicura garanzia che saranno conseguiti gli scopi nell'ordinanza indicati; e doverosa giustizia dei quali V. S. ed i suoi colleghi del Municipio di Milano certamente riconoscono.

Ministero Interno

Provvedimenti amministrativi.

Con recenti Decr. Luogot. sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

— Proroga dei poteri dei RR. Commissari di: Cagnano Amiterno (Aquila), Calanna (Reggio C), Genazzano di Roma (Roma), Marsala (Trapani), Montefòrte Irpino (Avellino), Favara (Girgenti), Genzano (Potenza), Imola (Bologna), Itri (Caserta), Lzazi (Cosenza), Montelibretti (Roma), Seminara (Reggio Calabria).

— Approvazione degli Statuti organici delle Congregazioni di Carità di Casalnoceto (Alessandria), Saviano (Brescia), nonchè del Pio Legato Triulzi di Verona.

— Erezione in Ente morale ed approvazione dello Statuto organico dell'Asilo Infantile di Cassina Valsassina (Como), nonchè dell'Ospizio Marino Cantoni di Viadana (Mantova).

Per la politica dei Consumi

Ieri mattina una commissione della Camera del Lavoro di via della Croce Bianca composta dal segretario Caramitti e dei Commissari Bianchi, Lutri e Morelli è stata ricevuta dal Sottosegretario di Stato on. Bonicelli. La Commissione gli ha esposto dettagliatamente la politica generale dei consumi nelle sue deficienze in merito ai generi di prima necessità alla popolazione di Roma, e gli ha suggerito che si potrebbe soprassedere al decreto Luogotenenziale che vieta la vendita del pane fresco tutte le volte che se ne riscontra l'urgente necessità di vendita.

La Commissione ha inoltre esposto generalmente la mancanza dello zucchero della pasta, del riso e dei fagioli, facendo notare per quest'ultimo alimento il rialzo favoloso del prezzo. La Commissione ha esortato il Governo a provvedere anche la questione delle pigioni, che venne ampiamente trattata e così quella riguardante l'aumento del sapone e delle scarpe.

La Commissione inoltre illustrò in linea generale la situazione della provincia circa la semina dei terreni.

Il Sottosegretario ascoltò con vivo interesse la Commissione assicurandola che il Governo informato della grave situazione non mancherà di porre tutta la sua autorità a migliorare e tenere in grandissimo conto quanto essa gli aveva esposto.

Ministero Tesoro

ALTA ONORIFICENZA.

Con recente decreto luogotenenziale il grand'uff. Federico Broffierio, Direttore Generale del Tesoro è stato nominato cav. di Gran Croce decorato del Gran Cordone della Corona d'Italia.

Quest'alta e meritata onorificenza è stata accolta nelle sfere competenti e dal personale del Tesoro con unanime compiacenza.

Ministero dei Trasporti

Per la vendemmia

Per i trasporti inerenti alla vendemmia, oltre alle disposizioni generali emanate dalla Direz. Gen. delle Ferrovie dello Stato, sono state diramate speciali prescrizioni dalla Dire. Gen. del Movimento relative a alle condizioni particolari delle rispettive circoscrizioni.

Nell'ordine di precedenza per la fornitura dei carri i trasporti per le uve occuperanno il terzo posto.

Speciali disposizioni verranno poi impartite per il sollecito inoltro dei carri.

Abbonamenti ferroviari per gli studenti

A partire dal 1° ottobre p. v. saranno aperti speciali abbonamenti ferroviari per uso degli studenti di Università, scuole medie ed istituti superiori.

Saranno esclusi da tale concessione gli uditori delle facoltà universitarie.

Ministero Lavori Pubblici

Consigli e Superiore.

Il comm. Giordano testè nominato ispettore superiore del Genio Civile è stato assegnato alla 3ª sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP.

Ministero Guerra

L'indennita' cavalli agli ufficiali.

E' stato disposto che a quegli ufficiali i quali hanno diritto alla razione di foraggio, ma che — per le particolari condizioni di servizio — possono fare a meno del cavallo, sia conservata interamente l'indennità cavalli fino al tempo in cui avrebbero dovuto usufruire della razione foraggio.

Questa disposizione avrà vigore per tutta la durata della guerra.

Per i Collegi militari

E' stato disposto che le domande d'ammissione ai Collegi militari dei giovani nati nell'anno 1900, non vengano più accolte.

I Comandi dei Collegi e dei Distretti militari verranno quindi invitati a restituire agli interessati i documenti presentati.

Ministero Marina

La Direzione Generale del Corpo RR. Equipaggi ha stabilito che ai militari esonerati, in qualsiasi qualità, a bordo di navi mercantili, in caso di allontanamento della nave o di sbarco da una nave, perchè entrata in periodo di riparazione, siano concessi 40 giorni, a datare dal loro arrivo in un porto del Regno, per poter trovare altro imbarco.

Trascorso tale periodo, se non ancora imbarcati, dovranno senz'altro essere inviati alle armi.

Ministero Istruzione

NELLE UNIVERSITA'

Parma. — Coronedi Giusto, ordinario di materia medica e farmacologia, direttore del gabinetto annesso alla cattedra, è trasferito, col suo consenso, alla cattedra della stessa disciplina nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze ed è incaricato della direzione dell'annesso gabinetto.

Pavia. — Longo Carlo, ordinario di istituzioni di diritto romano è trasferito alla cattedra di diritto romano;

— Solmi prof. Arrigo, ordinario di diritto ecclesiastico, è trasferito alla cattedra di storia del diritto italiano.

Ministero Agricoltura

Per il regime di caccia

La Direzione gen. di Agricoltura ha pubblicato e distribuito le disposizioni che dovranno regolare la caccia negli anni 1917-18.

Le disposizioni vennero anche trasmesse a tutti i Prefetti.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Per l'industria della pesca

Si è costituita in Roma l'*Unione italiana peschereccia*, per la tutela degli interessi dei pescatori.

L'Associazione tende a costituire una alleanza tra le forze vive del paese per il miglioramento delle industrie peschereccie e dei pescatori sia di mare che di acque dolci.

POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA

Informazioni estere

LE RISPOSTE ALLA NOTA DEL PAPA

◆ (S) **Zurigo, 17.** — Si ha da Monaco: di Baviera Le *Muenchner Neueste Nachrichten* hanno da Berlino che la risposta delle Potenze centrali alla Nota del Papa è in viaggio. Essa verrà pubblicata in Germania dopo che sarà arrivata alla Santa Sede, e quindi soltanto fra alcuni giorni.

Nei giornali tedeschi ed esteri furono raccolte notizie sul contenuto di essa, per esempio circa il Belgio ed altre questioni territoriali. La pubblicazione testo dimostrerà che esse non contiene particolari di tal sorta.

◆ (S) **Londra, 17.** *L'Agenzia Reuter* è informata che, per quanto si conosce, gli alleati non hanno intenzione di rispondere alla proposta del Papa circa la pace, finchè le Potenze Centrali non abbiano inviato le loro risposte alla Nota pontificia.

Tuttavia l'attitudine della Gran Brettagna è interamente conforme alla risposta del Presidente Wilson, già trasmessa al Papa.

IL GOVERNO AMERICANO VIETA LE ESPORTAZIONI

◆ (S) **Londra, 17.** I giornali dicono che il Governo americano ha deciso di non concedere da giovedì prossimo alcuna licenza di esportazione per la Germania, comprese le colonie, i possessi e i protettorati, l'Austria-Ungheria, l'Albania, il Belgio occupato la Bulgaria, la Spagna, la Danimarca, comprese le colonie, i possessi i protettorati, la Grecia, l'Olanda, il Lussemburgo, la Norvegia, la Svezia, la Svizzera e la Turchia.

PER LA CONFERENZA IN STOCCOLMA

◆ (S) **Stoccolma, 17.** — Il Comitato organizzatore della Conferenza di Stoccolma inviò ai partiti affiliati all'Internazionale un manifesto in cui si dice che il progetto di riunire una Conferenza a Stoccolma non è stato abbandonato, e sarà ripreso appena che la questione dei passaporti sarà stata risolta.

IL MERCATO AUTOMOBILISTICO IN EGITTO

Le numerose linee di navigazione, che uniscono l'Europa all'Egitto e che rendono molto agevole il nostro commercio di esportazione rispetto alle altre nazioni concorrenti, consigliano di sviluppare per quanto possibile il collocamento in quel mercato delle automobili italiane, che si sono affermate con grande successo in molteplici piazze straniere.

Nonostante la fitta rete di strade ferrate, che unisce Alessandria con i principali centri dell'interno ed i numerosi canali navigabili del Nilo, nonchè la tramvia elettrica di Alessandria e del Cairo, il commercio delle automobili è destinato ad assumere in avvenire un grande sviluppo.

Non esistono oggi servizi pubblici automobilistici, ma il fatto che tutte le strade dei centri popolati, oltre i 300 Km. di vie interprovinciali, sia per la larghezza, sia perchè anche situate in piano, si prestano a siffatto mezzo di locomozione, si prevede che ben presto le automobili scorreranno numerose le vie delle città egiziane, quasi tutte macadamizzate.

I diritti di dogana, che in tempi normali si calcolavano all'8 ½ % ad valorem, durante lo stato di guerra sono computati a merci, essendo l'automobile considerata come oggetto di lusso.

Le automobili oggi in circolazione, riferisce il *Boll. di notizie commerciali*, sono circa un migliaio della potenza da 12 a 60 HP. Il numero di quelle importate nel 1914 fu di 117 così divise per paesi di provenienza:

Inghilterra	45	Fr.	300.000
Germania	2	»	20.000
Austria Ungheria	1	»	20.000
Belgio	1	»	13.000
Stati Uniti d'America	25	»	60.000
Francia	39	»	350.000
Italia	1	»	14.000
Svizzera	3	»	25.000

Le macchine più correnti sono « Ford » « Studebaker » « Clement » e « B. S. ».

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires, 17.** — *Al meeting* indetto dal Comitato patriottico vennero pronunciati discorsi contro la Germania e fu reclamata dal Governo argentino una azione risolutiva.

◆ **Montevideo, 16.** La stampa rendendosi interprete della pubblica opinione continua a incitare il Governo all'atto risolutivo che schiererebbe l'Uruguay a fianco dell'Intesa.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 17.** — Nel Consiglio dei Ministri il Ministro dell'Interno, Steeg, ha proposto misure tendenti ad accentrare la concessione e il visto dei passaporti. I passaporti diplomatici saranno strettamente riservati ai membri del corpo diplomatico e agli incaricati di qualche missione. Steeg ha spiegato ai Ministri in qual modo assicurerà il coordinamento dei servizi della polizia nazionale.

◆ (S) **Parigi, 17.** — I giornali pubblicano: In seguito alle indagini sull'affare Turmel e particolarmente alla rivelazione di una corrispondenza relativa a importanti negoziati svoltisi dal 1916 al 1917 con una casa stabilita in paese neutrale, riferentisi a parecchie migliaia di buoi, che sembra fossero destinati al vettovagliamento della Germania, il Ministro della Giustizia ha ordinato un'inchiesta pel commercio col nemico. Il giudice istruttore Gilbert, incaricato dell'inchiesta, interrogherà le persone immischiate in quest'affare e deferirà alla giustizia i colpevoli.

GERMANIA

Zurigo, 17. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Erfurt:

Si è aperta a Erfurt l'esposizione luterana nei locali del Museo di Erfurt. Essa è composta di fotografie, gioielli, oggetti sacri, quadri, manoscritti biblici e rimarrà aperta fino al 1 novembre.

SVIZZERA

Zurigo, 17. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Berna:

Il Governo federale ha deciso di requisire tutto il pioppo del paese per distribuirlo da un ufficio centrale speciale alle fabbriche di carta.

OLANDA

Zurigo, 17. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Amsterdam:

L'Inghilterra si è dichiarata disposta di fornire mensilmente all'Olanda 180.000 tonnellate di carbone se l'Olanda metterà a disposizione del Comitato Pro Belgio 180.000 tonnellate di naviglio.

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires, 16.** — Il Ministro degli esteri Pueyrredon non si recherà domani alla seduta del Senato per rispondere all'interpellanza circa l'affare Luxburg perchè considera che l'espulsione di quest'ultimo non chiude la questione. Si attendono spiegazioni dalla Germania. Il Ministro ha dichiarato che il Governo agisce senza precipitazione, ma difenderà energicamente la dignità del paese e non ammetterà una soluzione equivoca.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 18 settembre, a lire 147.34.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 settembre a tutto il 22 settembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 147.25.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 18 Settembre 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 17 settembre 1917 da valere per il giorno 18 settembre 1917.

Parigi	132.39
Londra	36.64 ½
Svizzera lire	163.12 ½
New York	7.70
Buenos Aires	3.31 ½
Oro	— —

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale (Decreto Ministeriale 1 sett. 1914 (accertato il giorno 17 settembre 1917)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamenti Denaro	Versamenti Lettera
Parigi	132.—	132.50	132.—	132.50
Londra	36.58	36.72	36.58	36.72
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.67	7.71	7.67	7.71
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		14	17
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	62.30	61.55ex
id. francese 3% ammort. ant.	»	70.15	70.30
id. franc. 3½% amm. nuova	»	—.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.10	88.15
id. francese 1916	»	—.—	—.—
Tunisine	»	335.—	—.—
Rend. Argentina 1897	»	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	»	—.—	—.—
Brasile %	»	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	205.—	200.—
Rend. Egiziana 6% unificata	»	96.—	—.—
Id. spagnuola esterna 4%	»	107.50	108.—
Id. Ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	—.—	—.—
Rendita Russa 3% 1891	»	44.10	46.50
Id. Russa 4½% 1906	»	67.—	69.—
Id. Russa 5% 1909	»	59.—	62.—
Id. Serba 4%	»	59.—	59.10
Id. Turca	»	62.—	62.—
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	—.—	—.—
Credito Fondiario	»	—.—	665.—
Credit Lyonnais	»	1145.—	1150.—
Banca Ottomana	»	485.—	485.—
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Metropolitain	»	440.—	451.—
Azioni Suez	»	4595.—	4596.—
Thomson	»	747.—	747.—
Andalous	»	416.—	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	145.50	—.—
Ferr. Merid. a terrain	»	—.—	—.—
Nord Espagne	»	433.—	431.—
Saragozza	»	—.—	425.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	130.—	124.—
Rio Tinto	»	1820.—	1826.—
Sosnowice	»	—.—	—.—
Brasile 5% 1903	»	—.—	—.—
Brasile rescission	»	72.50	—.—
Ferrovie ottomane	»	—.—	—.—
Char ered	»	30.—	30.—
De Beers	»	369.—	370.50
Ferraira Deep	»	—.—	—.—
Geduld	»	—.—	—.—
Gold Fields	»	45.75	45.50
Randfontein	»	—.—	—.—
Rand Mines	»	89.—	88.—
Cambio su Italia		75.— a 77.—	76.— a 78.—
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

Prezzi di compensazione e riporti

		17 Compensaz.	17 Rip.
Rendita francese 3% perpetuo	L.	—.—	—.—
Id. francese 3% amm. antico	»	—.—	—.—
Id. egiziana unificata	»	96.—	0.10
Id. spagnuola esterna 4%	»	108.—	dep. 0.15
Id. ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3.50%	»	65.20	0.14
Banca di Parigi	»	1075.—	3.75
Credito Fondiario	»	—.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Azioni Suez	»	4595.—	10.—
Obbligazioni Lombarde antiche	»	—.—	—.—
Ferrovie meridionali in terrain	»	365.—	0.80
Società Alti Forni Piombino	»	124.—	0.30
Rio Tinto	»	1807.—	2.95

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO
di GILLES ROSMONT

Traduzione di A. Del Valle de Paz

— Sono io che ho pronunziato la requisitoria che ha portato seco la condanna di quel ... Didier.

— Oh! signore, vi giuro che era innocente.

Il tono fu tanto persuasivo che per il momento un pensiero che somigliava ad un dubbio, traversò la mente del magistrato. Ma si riebbe, e :

— Ho avuto la convinzione della sua colpa disse, d'altra parte la sua pena è stata commutata nei lavori forzati.

Ella accennò di sì, col capo.

— Dopo tutto la questione non è questa. Voi avete adottato una figlia, volete continuare a tenerla ?

Nuovo cenno affermativo,

— Pure or ora ...

Ella arrossì.

— Ero pazza ! Il mio dovere è quello di tenerla fino alla fine.

— Volete darmi il vostro indirizzo?

— Sì, signore.

Egli lo notò, poi estraendo il portafogli soggiunse:

— Ecco un piccolo aiuto che vi permetterà di stabilirvi un po' meglio di dove siete attualmente.

— Ma ...

— Non fate complimenti. Nel vostro caso non ne avete il diritto, e poi non è un regalo, ma un prestito... Io mi occuperò di voi, ve l'ho promesso... Venite a trovarmi fra due giorni, così saprò a quale Casa vi potrò raccomandare.

Si alzò e Giovanna seguì il suo esempio.

— Vi ringrazio infinitamente, disse lei tutta commossa. Mi salvate la vita per la seconda volta.

***

Boyenne-Desmarens ritornò a casa, adagio, adagio, riflettendo alla strana avventura.

— Mi è parsa sincera, si andava ripetendo, ma in ogni modo, farò fare una piccola inchiesta di polizia, per controllare la veridicità dei suoi asserti. Se quanto mi ha detto è vero, quella giovane merita ogni riguardo, ed io non l'abbandonerò.

Poi, per associazione d'idee, il suo pensiero si riportò al condannato di cui Giovanna aveva evocato il ricordo, e nella sua mente si produsse un ravvicinamento fra le affermazioni di Giovanna e le domande che sua figlia gli aveva rivolte al momento del processo Didier.

Giunto a casa, entrò nel suo studio, vi si rinchiuse e si mise ad esaminare attentamente le annotazioni prese all'epoca in cui aveva avuto per le mani il processo contro l'assassino del duca Lord Fitz Colm.

Scaturirebbe la luce, da quell'esame minuzioso e coscienzioso. ?

XI

Mentre ... Giovanna pensava, per tante dure prove, ... Leval e Renato de Salm a Nizza non se ne stavano inoperosi.

Avevano stabilito di dar principio ad una inchiesta approfondita su tutta la vita del marchese Ugo Rèbeval.

Il compito non era facile, e i due giovani obbligati ad una grande riservatezza rimasero esitanti per un certo tempo, e d'altra parte l'avvocato non voleva rivolgersi ad un'agenzia di polizia privata.

— Come principio, diceva, non ho fiducia alcuna nella moralità dei direttori di codeste specie d'agenzie ; in generale loro prima cura, è di mettersi in rapporto con l'individuo che vengono incaricati di sorvegliare, per cercare di prendere due piccioni ad una fava.

— E nel caso presente, soggiungeva Renato, sarebbe da temersi, data la situazione ufficiale di Rebeval, che l'agenzia a cui ci rivolgessimo avvertisse subito il giudice della nostra inchiesta.

— Ora io continuava Pietro, sono tenuto ad osservare certi usi. Si farebbe presto a deporre contro di me al consiglio dell'ordine ed avrei una quantità di noie.

A questa giusta osservazione il marchese rispose :

— Tu hai ragione, ma io, che non sono tenuto alle stesse riserve, posso prendere l'iniziativa di dirigere le operazioni. Se Rèbeval, venisse a saperlo poco m'importa e se si stizzisse, m'incaricherei io di rispondergli, per conto mio, tu non saresti compromesso nell'affare.

Così regolate le cose, i due passarono all'azione e si recarono, lo stesso giorno, dal notaio più importante della città, il quale li ricevette subito.

— Egregio notaio, disse Renato, dopo la presentazione, vengo a fare appello al vostro ministero per un affare delicato. Avrete certamente udito parlare della tragica morte di mio cugino Fitz Colm... che fu assassinato sui primi di questo anno.... Di questa storia ne saprete qualche cosa.

Il notaio riandò i suoi ricordi.

— Difatti, sì, credo ricordarmi...

— Sono l'unico erede di Lord Fitz Colm, continuò de Salm. Mio cugino che ha vissuto un tempo a Nizza aveva contratto amicizia con un compagno della sua età, certo Ugo Rèbeval.

L'ufficiale pubblico non fiatò.

— La vita li aveva separati, continuò Renato ma mio cugino non aveva dimenticato l'amico d'infanzia. Nel suo testamento vi è una clausola per cui egli lega a questi degli oggetti diversi. Vengo quindi a consultarvi, per ritrovare la traccia di Rèbeval, sapere s'egli è sempre di questo mondo e se potrò sdebitarmi del legato... Voi abitate da molto tempo a Nizza, dovreste conoscervi tutti, e penso, che meglio di altri potreste informarmi.

— Il problema non mi pare insolubile mormorò il notaio. Vi è infatti una famiglia Rèbeval che ha abitato a Nizza una quindicina o una ventina di anni fa. Questi Rèbeval erano originari d'un piccolo borgo dei dintorni ad una ventina di chilometri da Nizza dove avevano anche un castello...

— Come si chiama il posto di cui parlate ?

— Il castello di Rèbeval, il borgo, Casteix.

— Forse che la famiglia abita sempre colà ?

— Ah ! no, di certo. Il castello, vecchio maniero feudale è in rovina da un pezzo. I suoi padroni all'epoca di cui parlate, abitavano una modesta casa del borgo, non avevano altre risorse che qualche cattiva fattoria, lungo la costa rocciosa sul cui piano era stato costruito il castello, le cui rovine adesso servono a scopo d'escursione. Credo che il figlio, unico rappresentante della famiglia, sia entrato nella magistratura. Fareste meglio però a rivolgervi ad un altro mio collega, il Mignet, che so essere incaricato degli interessi della famiglia Rèbeval ...

— Dite, Mignet ?

— Perfettamente.

— E abita ?

Il notaio dette l'indirizzo.

— Allora vi ringraziamo, infinitamente, dichiarò de Salm, notando con cura l'indirizzo. Scusateci del disturbo.

— Niente affatto! Lietissimo di aver potuto favorirvi.

— Dove andiamo ? domandò Renato quando si ritrovarono in istrada.

— Ho voglia d'andar subito a Casteix e da Mignet.

— Vuoi recarti da Mignet ?

— Bisogna pure, perchè può darsi che il nostro, capito di poco fa abbia occasione di parlare della nostra visita al suo confratello che si meraviglierebbe di non aver udito parlare di noi.

Rimettendo al domani la visita a Mignet rientrarono a casa e pochi momenti dopo si diressero a Casteix in automobile.

Di persona poterono convincersi che la descrizione fatta loro del vecchio maniero, non era esagerata. Tutta la parte di facciata sulla roccia della collina era rovinata e quella che si poteva scorgere dall'altro lato, al disopra di un muro di cinta ancora quasi intatto non faceva miglior figura.

Ma le idee di Leval si erano modificate durante la passeggiata e, l'indomani si presentò solo da Mignet, dove si fece passare per un compratore sedotto dalla bellezza del luogo e dal pittoresco delle rovine.

Continua

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI' 18 Settembre — S. Tommaso da Vill.

Leva il sole alle 5,53 m. — Tramonta alle 6.14

Leva la luna alle 7.51 m. — Tramonta alle 6.43 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7 ½

Indovinello

DA
CUCO

Spiegazione del giuoco precedente:
BERGA - MO — BERGAMO

Aste, Appalti e Concorsi

CASERTA - INTENDENZA DI FINANZA - 18 settembre — Nuova derivazione del condotto Carolino delle acque irrigue L. 87,030. Concessione delle opere di presa per la cascata del Parco Reale e per l'opificio tessile di S. Leucio L. 10 mila.

MACERATA - CONGREGAZIONE DI CARITA' - 18 settembre. — Vendita fondo rustico L. 70 mila.

BARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 19 settembre — Appalto manutenzione stradale Bari, Modugno L. 16,380 annue. Id. Modugno - Grumo L. 20.800.

TORINO - ISTITUTO NAZIONALE PER LE FIGLIE DEI MILITARI ITALIANI. - 20 settembre. — E' aperto un concorso a posti gratuiti e semigratuiti in numero da determinarsi.

MILANO — UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI — 30 Settembre — Concorso a 16 borse di studio

N. 1 borsa « Fabrinalli », di annue L. 1200, a beneficio d'un licenziato dal Liceo di Desenzano sul Lago, appartenente a famiglia della Provincia di Brescia.

N. 1 borsa di annue L. 1200, istituita dalle Manifatture Cotoniere Meridionali Roberto Wenner e C., a favore di un giovane nato nella Provincia di Napoli o Salerno.

N. 1 borsa « Ferdinando Bocconi », di annue L. 1000, istituita dalla famiglia Bocconi a favore di giovani di nazionalità italiana.

N. 1 borsa, di annue L. 840, istituita dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, a favore di giovani appartenenti per nascita o per domicilio alle Provincie Lombarde.

N. 1 borsa « Giuditta Caneaje, di annue L. 775 a favore d'un giovane nato e domiciliato nella Provincia di Verona.

N. 1 borsa, di annue L. 600, istituita dal cav. dott. Bruno Canto, a favore d'un giovane di nazionalità italiana e preferibilmente d'un licenziato del R. Istituto Tecnico di Padova (Sezione Ragioneria).

N. 1 borsa, di annue L. 600, istituita dal Comm. Seldini, a favore d'un giovane di nazionalità italiana.

N. 1 borsa di annue L. 600, istituita dalla Camera di Commercio di Alessandria, a favore di giovani nati in Provincia di Alessandria o di famiglia ivi residente.

N. 1 borsa, di annue L. 500, istituita dalla Banca Popolare di Milano, a favore d'un giovane di nazionalità italiana, preferibilmente figlio d'un impiegato della Banca.

N. 10 borse, di annue L. 400 ciascuna, istituite ogni anno dal Fondo speciale, a favore di giovani di nazionalità italiana.

SERVIZI

con vapori celeri di lusso

per il NORD, CENTRO e SUD

AMERICA

Per informazioni rivolgersi:

in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

RIGENERATORE LOMBARDI

(GLICERO-CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).

Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dei nomi strani. E' di effetto meraviglioso (Prof. Spinelli), degno di occupare il posto di onore fra tutti i ricostituenti —(Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni! Guarisce l'anemia, debolezza, varici, vizio rachitico, rachitismo, lente convalescenze, inappetenza, atonia generale, debolezza di vista.

Costa L. 3.50 per posta L. 4,60 ovunque. Si spediscono 4 fl. in Italia per L. 14 — estero L. 16 — anticipate. — Opuscolo gratis a tutti.

Il Rigeneratore Contardi, unito alle Pillole ... , costituisce la cura scientifica del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scompariscono lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando cibo misto. Cura completa di un mese L. 14; estero L. 15 anticipate — Memoria gratis.

Il Rigeneratore Contardi, unito ai Granuli di stricnina ... , costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 21 anticipata. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'Ataratrea virile, innocua. Costa L. ... anticipate alla Fabbrica LOMBARDI e CONTARDI — NAPOLI, Via Roma 345.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	16.45	17.30	20.10 22.—
Pisa-Torino	6.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	16.20	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15	15 — e	18.35	—	—	—
Frascati	3.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	9.5	—	12.30	—	—	—
Anzio-Nettuno	9.5 e	18.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	8.50	—	19 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	0.26	—	16.40	—	—

— a) fino a Civitavecchia — b) fino a Terni — c) fino a Tivoli — e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.30	13.55	—	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.45	9.53	11.40a	16.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.30	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.29	—	—	18.16	—	21.3
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano — e) da Civitavecchia — f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI

Partenze da Roma (piazza Termini) 6,30 — 7.38 — 8.50 (locale fino Genazzano) a) — 9.55 (festivo fino Genazzano) 12.30 — 14.34 (festivo fino Genazzano) 17.15 (locale fino Genazzano) 18.15 — 19.53 (locale fino Genazzano.

a) nei giorni festivi prosegue fino a Fiuggi.

Arrivi a Roma. — 8,12 (locale da Genazzano) — 8.39 (id.) — 9.44 — 11.53 (festivo da Genazzano) — 15.28 — 16.34 (festivo da Genazzano) 19.10 (locale da Genazzano) b) — 19.30 — 20.20 (festivo da Genazzano) 21.18.

N. B. — Nei giorni festivi proviene da Fiuggi.

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte	6.—	8.5	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.48	8.55	13.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.20	9.20	13.27	15.25	20.25
Tivoli parte	5.45	7.45	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.18	8.12	10.52	17.9	18.40
Roma arr.	7.20	9.—	11.44	18.—	19.38

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 (festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati.
6.30 - 7.41 fest. - 8 - 8.55 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 14.58 - 15.30 - 17 - 17.55 fest. - 18.30 - 19.28 fest. - 20 fer. - 20.50 fest.

Partenze da Roma per Albano-Ariccia-Genzano-Velletri
6.30 - 7.35 D. - 8.55 fest. limitato a Genzano - 9.25 D - 10.25 fest. limitato a Genzano - 10.55D - 12.28D - 13.55D - 14.55 fest. limitato a Genzano - 15.25D - 16.55D - 18.25D - 19.25 fest. limitato a Genzano - 19.55D fest. - 20.55 fest.

Partenza da Frascati per Velletri
6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.20 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20.

Partenze da Velletri per Frascati
6.40 - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 13.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 -

Partenze da Roma (P. Venezia) per Rocca di Papa.

Partenza da Roma 18.45 feriale 19.35 - Arrivo a Rocca di Papa 20.21 feriale 21.11.

Partenza da Rocca di Papa 6.35, feriale 6,50; 20.10; - Arrivo a Roma 8.12, feriale 8,23; 21,40.

Partenze da Roma (Termini) per Albano-Castel Gandolfo-Marino.
9 fer. - 7.5 - 8.25 - 10.5 fest. - 11.35 - 12.5 fest. 14.20 - 15.5 fest. - 17.05 - 19.5.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Vioiata.
6.15 - 7.- - 7.57 - 8.33 - 8.52 - 9.33 - fest. 10 - 10.57 - 11.37 - 12.43 fest. - 13 fer. - 13.13 fest. - 13.57 - 14.55 - 16 - 16.57 - 17.29 fest. - 17.53 - 19 - 19.59 - 20.28.

Partenze da Lanuvio per Civita di Lanuvio.
6.30 - 7.35 - 8.10 - 9.5 - 9.40 - 10.35 fest. - 11.10 - 12.5 - 12.40 fest. - 13.35 fest. - 14.10 - 15 5 - 15.40 - 16.35 fest. - 17.10 - 18.5 - 18.40 - 19.35 - 20.10 - 21.30 fest.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 75.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: ROMA.
Corso Umberto I°, num. 307 (Piazza San Marcello) - Palazzo proprio

Filiali in Italia e all'Estero: Alba (con ufficio a Canale) — Albano Laziale — Alessandria d'Egitto — Arezzo — Avezzano — Bagni di Montecatini — Barcellona (Spagna) — Bengasi (Cirenaica) — Cairo (Egitto) — Cavelli — Castelnuovo di Garfagnana — Costantinopoli — Fabriano — Fermo (con ufficio a Monsampietrangeli ed Agenzia a Porto S. Giorgio) — Firenze — Fossano (con ufficio a Centallo) — Frascati — Frosinone — Genova — Lucca — Malta — Milano — Mondovì (con ufficio a Carrù) — Montblanch (Spagna) — Napoli — Orbetello — Orvieto — Parigi — Pinerolo — Roma — Siena — Tarragona (Spagna) — Tivoli — Torino — Torre Annunziata — Tripoli d'Africa — Velletri — Viareggio — Viterbo.

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1917

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa	L.	19.461.911,12	Capitale Sociale	L.	75.000.000.—
Portafoglio Italia ed Estero	»	133.048.234,33	Fondo di riserva ordinario	»	170.030,20
Effetti all'incasso per c/ Terzi	»	10.328.110,82	Depositi in conto corr. ed a risparm.	»	150.472.294,06
Effetti pubbl. em. o gar. dallo Stato	»	20.760.701,16	Assegni in Circolazione	»	5.657.127,61
Val. indust. obbl. ed azioni di Soc.	»	24.814.021,80	Riporti passivi	»	15.432.075.—
Riporti	»	15.671.642,11	Corrispondenti Italia ed Estero	»	190.662.063.24
Partecipazioni diverse	»	1.758.964,93	Creditori diversi e conti creditori	»	54.160.141,02
Conti correnti garantiti	»	25.885.202,95	Dividendi su c/ Azioni	»	717.926,—
Corrispondenti Italia ed Estero	»	151.964.551,64	Risconto dell'Attivo	»	409.346,63
Beni Stabili	»	12.264.838,14	Accettazioni commerciali	»	19.433.083,23
Debitori diversi e conti debitori	»	52.383.024,99	Avalli e fidejussioni per c/ Terzi	»	1.636.641.93
Debitori per accettazioni commerc.	»	19.423.083.23	Utili lordi del corrente esercizio	»	6.471.257.20
Debitori per avalli e fidejussioni	»	1.636.611,93		L.	800.250.992.17
Sezione Commerc. e Ind. in Libia	»	6.677.214,31			
Mobilio, casse forti e spese d'imp.	»	1			
Spese del corr. esercizio	»	3.243.416,61			
Depositi:					
valori Cassa Previd. impiegati	»	548.346,95			
» a garanzia	»	58.542.066,80			
» a cauzione	»	2.143.024,00			
» a custodia	»	212.266.530,87			
Depositanti titoli	»	23.381.928,25	Depositanti e depositi per c. orr.	»	33?.?02.152,34
Totale	L.	839.603.174,51	Totale	L.	839.603.174,51

Sindaci: Rag. A. Selloni, Rag. N. Bevilacqua, Avv. F. Morelli, Avv. F. Forleni, Prof. G. Sorellini.
Il Presidente: Carlo Santucci. *Il Ragioniere Capo:* P. Giovannetti.

ISTITUTO ITALIANO
di

Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

Sede in Roma — Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,58 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,55 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti [illegible] L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 ciascuna

VENDESI villino in Sabina undici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; a casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1332

VENDO TERRENO 1600 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con casa seria. Referenze di prim'ordine. Scrivere. Sarra. Via Pietro Cavallini 22.

SOCIO disponga da 6 a 7 mila lire - guadagno del 40 % - Azienda frutta secche - *Semplari - Via in Arcione* 107.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Rocca via Gioberti 5 1329 4 W

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi primo mille piano mobiliato - Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 15-17.

COMUNITA' RELIGIOSE - Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano - 700 m. s. mare stazione Genazzano - Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 15-17.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di ... cent. 4 ciascuna

PROFESSORE SACERDOTE ... ripetizioni.

CUOCA toscana, anziana, fina, miti pretese, cerca posto Maria Antonelli, S. Ignazio 5 Roma.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA

AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri — CHIASSO per la SVIZZERA — NIZZA - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella SVIZZERA: G. FOSSATI - Chiasso
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New-York